



Istituto Comprensivo Statale

" F. SURICO "

Dirigente scolastico

Fabio Grimaldi

Sede Dirigenza e Uffici amministrativi
VIA MAZZINI n° 23 - 74011 CASTELLANETA (TA)
Tel./Fax :099-8441252 / 8445964

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

SCUOLA *Primaria*

Sviluppata nell'ambito del progetto

"DALLE INDICAZIONI NAZIONALI AL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO"

PdM 2016/2017 – 2018/2019

Delibera Collegio Docenti n° 23

(Verbale n° 3 dell'8/09/2017)

Ins. compilatrice
Ins. Angela Brisacani
Coordinatrice area PTOF
Triennio 2022/2025

*"Per aiutare un bambino,
dobbiamo fornirgli un
ambiente che gli consenta
di svilupparsi liberamente"*



Maria Montessori

*Approvato dal Collegio Docenti
Delibera n° 52/2023*

*Approvato dal Consiglio di Istituto
Delibera n° 18/2023*

PREFAZIONE

"L'istruzione è la continua riorganizzazione dell'esperienza non è la preparazione alla vita, l'istruzione è la vita stessa."

John Dewey

"Se si cambiano solo i programmi che figurano nei documenti, senza scalfire quelli che sono nelle teste, l'approccio per competenze non ha nessun futuro"

P.Perrenoud



PREMESSA

Oggi la scuola, entrando a pieno titolo nell'articolato processo di trasformazione socio-culturale in fieri, è chiamata a un'importante sfida in rapporto al mondo dell'economia, una sfida che postula prioritariamente "qualità del prodotto e competitività". In tale contesto, la scuola può dirsi di merito e competitiva solo se si pone in un atteggiamento critico e di svecchiamento dell'originario concetto di "educazione", indirizzando la sua prassi verso l'adozione di nuovi sistemi formativo /dottrinali orientati ad uno sviluppo poliedrico, consapevole e funzionale delle competenze e delle intelligenze plurime in un contesto inclusivo che abbraccia le differenti "diversità" valorizzandole.

Le più recenti disposizioni ministeriali (D.M. n. 254/12 e L. n.107/15) hanno riaperto l'attenzione sul tema della progettazione curricolare e sul ruolo che essa determina ai fini della promozione delle competenze. Più si procede verso la globalizzazione delle conoscenze, più appare ovvio che il rinnovamento della scuola e della didattica, non può basarsi solo sul riadattamento metodologico dei vecchi "contenuti" trasmessi in modo enciclopedico. Il capovolgimento del processo di istruzione dalla «**cultura del programma**» alla «**cultura del curricolo**» sottintende una riforma del sistema di costruzione del "sapere" che si sostanzia:

- sulla costruzione di curricoli capaci di sviluppare competenze tali da favorire nei discendenti l'accesso alle molteplici fonti del sapere dentro e fuori dall'ambiente scuola;
- sulla pianificazione di percorsi di apprendimento inclusivo calibrati sulle reali potenzialità dei soggetti educandi.

L'idea di alunno che emerge dalle Indicazioni Nazionali è quella di un soggetto co-costruttore delle proprie competenze cognitive, sociali ed emotive in un processo di apprendimento che si connatura inscindibilmente alla dimensione sociale.

L'affascinante e misterioso processo in base al quale scatta la scintilla di un nuovo apprendimento segue tempi e percorsi personalizzati, che vanno rispettati coltivati e tutelati tessendo un contesto di relazioni positive in un gruppo di pari dove l'opera indispensabile del docente non è tanto quella dell'attore protagonista, quanto quella del regista capace di rendere fruibile un contesto idoneo fatto di tempi, spazi, materiali, raggruppamenti, proposte stimolo ... adeguate all'età e alle caratteristiche dei soggetti in apprendimento. Tutto ciò, a partire dai primi livelli del percorso educativo e didattico per garantire uno sviluppo unitario ed armonico delle singole personalità.

La definizione a priori delle **competenze** che ogni allievo dovrebbe possedere al termine di un percorso educativo, pur nell'unicità delle sue potenzialità, dei suoi interessi, delle sue aspirazioni, del suo stile di apprendimento, del contesto ambientale e relazionale nel quale si colloca, agevola il docente nell'individuazione delle **conoscenze** e delle **abilità** che ne favoriscono il raggiungimento indirizzandolo verso una scelta degli **Obiettivi di apprendimento** più funzionale.

La **personalizzazione** dell'insegnamento richiede, pertanto, una continua attenzione ai processi di apprendimento ed una notevole flessibilità negli interventi educativi e didattici, per riadattare in itinere il percorso da seguire in modo che ciascuno possa raggiungere il massimo sviluppo delle proprie potenzialità. Il lavoro del docente non sarà, quindi, rigidamente legato ad una successione preordinata di proposte che tengono conto solo dei contenuti specifici delle singole discipline, ma un cammino aperto all'inventiva, alle novità, alla problematizzazione della realtà circostante (compiti di realtà). La molteplicità degli allievi e delle loro caratteristiche individuali richiede una organizzazione degli interventi molto diversificata nella metodologia, nei contenuti, negli strumenti, nella collaborazione tra docenti e nei rapporti con l'extrascuola; ciò non significa predisporre proposte specifiche per ciascun allievo, ma prevedere modalità di lavoro differenti, da attuare a classe intera o in gruppi opportunamente formati, per rendere possibile a ciascuno uno spazio di crescita personale pur nell'unitarietà della proposta. Per realizzare la personalizzazione dell'apprendimento sarà necessario, soprattutto, trasformare la classe da auditorium, (l'alunno ascolta e l'insegnante trasmette conoscenze), in laboratorio, (l'alunno costruisce il proprio sapere operando concretamente sotto la guida dell'insegnante). Anche il nostro Istituto, conformandosi a questa qualificata e diligente idea del "fare scuola" cambia veste alla vecchia progettazione d'Istituto traducendola in "**CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE**", uno strumento che si qualifica come

- mezzo privilegiato per un'osservazione costante dei processi educativi;
- ricerca continua di risposte adeguate al soddisfacimento dei bisogni formativi di ciascun alunno
- atto formale di comunicazione e di condivisione di prassi educative.
- osservazione, progettazione e costruzione permanente di percorsi metodologici personalizzati
- momento qualificante della professionalità docente nel più ampio contesto formativo dell'Istituto.

CURRICOLO VERTICALE

Riferimenti normativi

1997 - Il Ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, costituisce una Commissione di Studio (Commissione dei Saggi) con il compito di definire il quadro delle conoscenze irrinunciabili che dovranno padroneggiare i ragazzi al termine della formazione scolastica.

1998 - un secondo documento, denominato “I contenuti fondamentali per la formazione di base” viene elaborato da un gruppo più ristretto di sei “saggi”

1999 - il documento, sottoposto ad un’ampia consultazione tra gli operatori scolastici genera una sintesi successivamente redatta da un apposito gruppo di lavoro e “restituita” alle scuole con una lettera del Ministro.

2000 - viene costituita una Commissione di esperti, con il compito di definire i criteri generali per l’elaborazione dei nuovi curricula, nell’ambito del piano di attuazione della legge sul riordino dei cicli.

Successivamente al 2000 sono stati varati diversi documenti ministeriali:

2000 legge dell’Autonomia: i vecchi programmi sostituiti dalle “Indicazioni per il curriculum” che il Ministro deve emanare (Regolamento dell’Autonomia).

2001 Indirizzi per il curriculum, Ministro De Mauro

2004 Indicazioni Nazionali per gli indirizzi di studio, Ministro Moratti

2007 Nuove Indicazioni per il curriculum, ministro Fioroni (fase di sperimentazione, definitivamente a regime alla fine dell’anno scolastico 2009/2010)

2008 Ridefinizione dei curricula nei vari ordini di scuola; Ministro Gelmini

Atto di indirizzo 2009 - 1° ciclo d’istruzione Ambiti disciplinari/assi culturali - Quadri di riferimento SNV (INVALSI) e OCSE-PISA.

2012 - C.M. n° 31 del 18 aprile 2012 vengono emanate le “**Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione**”.

2015 - L. 107 richiama il coordinamento pedagogico territoriale e il riferimento alle **Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione**, adottate con il regolamento di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254.



Nell’a. s. **2016/2017** il **Collegio docenti** ha deliberato circa la realizzazione del “**CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE**” quale strumento metodologico e disciplinare che integra il PTOF tracciando, dalla scuola dell’Infanzia alla scuola Secondaria di 1° grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d’apprendimento dell’alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, che disciplinari. La finalità fondante è quella di organizzare un curriculum in grado di accompagnare lo studente nei grandi segmenti (scuola dell’Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni in una didattica che assume a proprio connotato di base il criterio della “continuità nella differenza”.

CENTRALITA' DELLE COMPETENZE

Il termine **COMPETENZA** si chiarisce **pedagogicamente** attraverso lo studio etimologico della parola: dal latino “competentia” – “cum-petere” - dirigersi a ... si intende la piena capacità di orientarsi in determinati campi ...
Evoca il verbo italiano “**competere**” ossia “**far fronte a una situazione sfidante**”

LE TAPPE DI AVVICINAMENTO AD UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

L’accezione di “**didattica per competenze**” comincia ad affermarsi intorno alla metà degli anni ’90, nei documenti dell’Unione Europea in cui si legge:
«In tutti i paesi d’Europa si cercano di identificare le “**competenze chiave**” e di trovare i mezzi migliori di acquisirle, certificarle e valutarle.
Viene proposto di mettere in atto un processo europeo che permetta di confrontare e diffondere queste definizioni, questi metodi e queste pratiche».

(**Libro Bianco - Edith Cresson**, allora Commissario Europeo con delega alla scienza, ricerca ed educazione)

L’anno **2000** è una data cardine a livello europeo, con la tesi di Lisbona (**Consiglio europeo di Lisbona 23-24 marzo 2000**), che porta avanti l’idea delle “nuove competenze di base (*skills*) da fornire lungo tutto l’arco della vita”. E ribadisce che ogni cittadino deve possedere “le competenze necessarie per vivere e lavorare in questa nuova società dell’informazione”, attribuendo all’istruzione un ruolo determinante.

Nelle più recenti pronunce dell’Unione Europea troviamo le “**Raccomandazioni**” (**18 dicembre 2006**) sulle competenze chiave – dove si afferma “la necessità da parte di tutti i Paesi membri di certificare, al termine dei percorsi di base, in primo luogo quelle competenze necessarie all’esercizio della cosiddetta cittadinanza attiva, considerate anche come competenze chiave per un apprendimento che vada oltre l’obbligo scolastico e prosegua per tutta la vita”; si tratta di competenze trasversali, sganciate dai diversi programmi scolastici, ma comunque espresse in termini di conoscenze, abilità e attitudini.

In Italia, l’inizio del dibattito sull’accezione del termine “**COMPETENZA**” e sul suo utilizzo in ambito formativo si colloca nel periodo storico della **Riforma Berlinguer** accogliendo nei suoi atti normativi le dottrine europee espresse negli anni ’90 (Delors, Cresson, ...).

Un primo riferimento normativo si rintraccia nel **Regolamento dell’autonomia (art. 8, DPR 275/99)**, che recita: “Il Ministro della pubblica istruzione, ... definisce ... per i diversi tipi e indirizzi di studio: gli obiettivi generali del processo formativo; gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni”,

fino ad approdare alle recenti **INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D’ISTRUZIONE** e alle susseguenti **LINEE GUIDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE** dove si forniscono indicazioni per accompagnare le scuole del primo ciclo ad effettuare la certificazione delle competenze mediante l’adozione di una scheda nazionale, allegata alla **C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13/02/2015**.

COMPETENZE CHIAVE: denominatore comune della cittadinanza europea

L'interesse per le competenze sorge in ambito europeo in quanto la loro certificazione permette la confrontabilità tra studenti provenienti da paesi e sistemi formativi diversi, che hanno studiato programmi diversi, ma trovano un terreno comune di confronto proprio sulle competenze, intese come il denominatore comune della cittadinanza europea.

Proprio per questo una **Raccomandazione del Parlamento Europeo** del 2006 ha definito, nell'ambito del processo di Lisbona, quali siano le competenze chiave per la cittadinanza europea:

- 1. Comunicazione nella madrelingua**
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere**
- 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
- 4. Competenza digitale**
- 5. Imparare a imparare**
- 6. Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica**
- 7. Imprenditorialità**
- 8. Espressione culturale.**

Lo stesso principio è recepito nel **Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)**, elaborato dall'Unione Europea, che si propone di creare un quadro comune ai diversi sistemi formativi europei, definito in termini di competenze, abilità e conoscenze, nell'ottica di rendere confrontabili i diversi titoli di studio nell'Unione Europea.

Allo stesso modo, le principali **indagini internazionali sull'apprendimento OCSE-PISA (rivolta agli studenti quindicenni)**, **IEA-PIRLS** (rivolta agli studenti al quarto anno di scolarità) e **IEA-TIMSS** (rivolta agli studenti al quarto e ottavo anno di scolarità) hanno al loro centro la competenza di lettura in lingua madre (OCSE-PISA e IEA-PIRLS) e le competenze matematiche e scientifiche (OCSE-PISA e IEA-TIMSS).

LA COMPETENZA: un lessico da condividere

Nel Regolamento dell'autonomia scolastica si afferma esplicitamente che la scuola ha carattere preminentemente formativo deve, cioè, perseguire **obiettivi specifici di apprendimento** declinati nell'ottica formativa **dell'acquisizione di competenze**.

La **COMPETENZA** "skill in a medium" è il possesso di abilità strategiche descritte in termini di responsabilità e autonomia nella risoluzione di un problema complesso intercalato in un contesto della realtà sconosciuto ed ha per elementi costitutivi:

- **UN INSIEME STRUTTURATO DI CONOSCENZE E ABILITÀ**
- **LA FINALIZZAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DI UNO SCOPO**
- **UN CONTESTO D'AZIONE**

Nella **COMPETENZA** acquisita siffatti elementi si fondono in una successione strutturata di azioni che investono sincronicamente la sfera cognitiva, progettuale, relazionale e auto valutativa. La **didattica per competenze** è quindi un orientamento didattico che, rifugge dalla ripetizione mnemonica per rispondere all'esigenza di formare intelligenze capaci di rielaborare contenuti in un'ottica di autoformazione continua. La competenza si esplicita, infatti, quando un soggetto diventa capace di mobilitare, innescare, integrare, organizzare, orchestrare un complesso di elementi per affrontare e risolvere situazioni di vita reali.

Nel panorama della formazione italiana possiamo circoscrivere tre tipologie di competenze:

COMPETENZE DI BASE
COMPETENZE TRASVERSALI
COMPETENZE CHIAVE

Le **COMPETENZE di BASE RELATIVE**
agli **ASSI CULTURALI**
declinate in abilità e conoscenze



Asse dei linguaggi

- ✚ Padronanza della lingua italiana
- ✚ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- ✚ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- ✚ Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico

- ✚ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- ✚ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- ✚ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- ✚ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico-tecnologico

- ✚ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- ✚ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- ✚ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico e sociale

- ✚ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- ✚ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- ✚ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Corrispondenza tra **ASSI** culturali e discipline

ASSE di COMPETENZA	DISCIPLINE corrispondenti
ASSE linguistico - artistico - espressivo	Italiano Lingue straniere Arte e immagine Musica
ASSE matematico	Matematica
ASSE scientifico - tecnologico	Scienze motorie Scienze Tecnologia
ASSE storico - sociale	Storia Geografia Religione Cittadinanza

LE COMPETENZE TRASVERSALI

declinate in atteggiamenti



SAPERSI RELAZIONARE IN MODO ADEGUATO con l'ambiente fisico, tecnico e sociale

SAPER IDENTIFICARE LE CARATTERISTICHE di un ambiente, di un compito di un ruolo

SAPER AFFRONTARE E GESTIRE OPERATIVAMENTE un ambiente, un compito, un ruolo

LE COMPETENZE CHIAVE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA

declinate in ambiti formativi

COMUNICAZIONE E INTERAZIONE (in lingua madre e straniera)

USO ESPERTO DELLE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI

SPIRITO DI INIZIATIVA (sapersi relazionare a contesti e persone)

IMPARARE AD APPRENDERE (lifelong learning)

CULTURA GENERALE (conoscenze scientifiche, geo-storiche)



IMPARARE AD IMPARARE

PROGETTARE

COMUNICARE

COLLABORARE E PARTECIPARE

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

RISOLVERE I PROBLEMI

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

ORGANIZZAZIONE dei CURRICOLA

Consapevoli che il “**COMPENSIVO**” rappresenta la cornice ideale per un **CURRICOLA** per **COMPETENZE** strutturato nell’ottica della **CONTINUITÀ**, i docenti del nostro Istituto riuniti in gruppi dipartimentali, hanno sviluppato un percorso disciplinare, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti.

Il curricolo, incentrato su quattro assi disciplinari: linguistico artistico espressivo - matematico - scientifico tecnologico - storico sociale, si articola in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola che stabilisce:

- i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola
- le competenze specifiche organizzate in abilità e conoscenze
- le competenze chiave di cittadinanza desunte dalle competenze chiave europee, da promuovere nell’ambito di tutte le attività di apprendimento

La progettazione si articola, dunque, in:

- organizzazione per competenze in chiave europea;
- strutturazione per ORDINE SCOLASTICO - scuola dell’Infanzia (campi di esperienza) - primo ciclo (discipline);
- organizzazione in SEZIONI per ogni competenza chiave, suddivise in tre settori (**A-B-C**).

La **sezione A** riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità, conoscenze;

La **sezione B** riporta le “evidenze”, ovvero i comportamenti “sentinella” dell’agire competente e gli esempi di compiti significativi da affidare agli alunni;

La **sezione C** riporta la descrizione articolata in livelli di “padronanza attesa” della competenza dall’inizio della scuola Primaria a fine ciclo al termine della scuola Secondaria di 1° grado.

I docenti riuniti nei vari dipartimenti hanno condiviso, altresì, un lessico specifico, di base:

APPRENDIMENTO PERMANENTE qualsiasi attività intrapresa dalla persona in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva di crescita personale.

APPRENDIMENTO FORMALE apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio, nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici e universitari.

APPRENDIMENTO NON FORMALE apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona che si realizza al di fuori dei sistemi di istruzione formale

APPRENDIMENTO INFORMALE apprendimento che, a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza per ogni individuo nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo.

CURRICOLO iter didattico che l'istituzione scolastica organizza, in sinergia con altre partnership, per garantire agli alunni il diritto di cittadinanza, e l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere.

NUCLEI TEMATICI Sono le connotazioni che caratterizzano la disciplina mostrano ciò che di un sapere è essenziale nel suo processo di costituzione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, **conoscenze** e **abilità** ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi.

CONOSCENZE Contenuti, teorie, principi, concetti, termini, argomenti, regole, tecniche applicative, (saperi) procedure, metodi

ABILITÀ Capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi.

EVIDENZE Sono i comportamenti che, se agiti dagli studenti, testimoniano il "fare competente"; rappresentano le prestazioni essenziali che denotano l'acquisizione di una competenza

COMPETENZE Applicazione concreta di conoscenze e abilità in contesti reali e diversi (saper fare)

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

COMPETENZE CULTURALI Le competenze culturali sono quelle necessarie per poter padroneggiare conoscenze, abilità, concetti, metodi, relativi ad aspetti specifici del sapere disciplinare.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO Microprogetto, che si concretizza in un compito significativo complesso, interdisciplinare, che mira a sviluppare e incrementare competenze (nonché conoscenze e abilità), attraverso un prodotto. Richiede la gestione di situazioni e la soluzione di problemi. È centrata sull'apprendimento e sull'acquisizione di competenze, sulla centralità dell'allievo e della sua azione autonoma e responsabile, sulle competenze attraverso l'integrazione dei saperi. L'UDA valorizza il problem solving, l'apprendimento sociale e il compito/prodotto in contesto significativo.

IL COMPITO DI REALTÀ: propone compiti che ci si trova ad affrontare nel **mondo reale**, pone **problemi complessi**, adeguati all'età dello studente ma aperti a diverse interpretazioni e adotta una **prospettiva multidisciplinare**. La **collaborazione** è uno dei requisiti fondamentali per la realizzazione dell'attività in quanto richiede un ragionamento completo e critico e una selezione competente delle informazioni acquisite. Il compito di realtà prevede un **prodotto finale** sottoposto a valutazione.

INDICATORE Mezzo per fornire informazioni in rapporto allo scopo per cui lo si è scelto

LIVELLI DI PADRONANZA Nel contesto dell'osservazione, della verifica e della valutazione delle competenze, sono le descrizioni con cui le competenze delle persone si sviluppano e si accrescono nel tempo. Lo strumento che riporta le descrizioni dei livelli crescenti di padronanza, è chiamato anche "rubrica".

RUBRICHE DI DESCRIZIONE DELLA PADRONANZA DELLA COMPETENZA Sono brevi descrizioni di che cosa l'alunno sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con che grado di autonomia e responsabilità, rispetto ad una competenza, ad un'abilità funzionale, ad un compito. Sono sempre formulate positivamente e sono strutturate a livelli crescenti di padronanza, dove il primo livello rappresenta lo stato iniziale. Si possono, strutturare rubriche ampie e generali di competenza chiave; di competenza culturale; di traguardo; di compito:

1) di competenza chiave: descrive la padronanza di tutte le evidenze che concorrono a manifestare la competenza chiave (es. tutti i traguardi/evidenze della lingua per "comunicazione nella madrelingua");

2) di competenza culturale: descrive la padronanza delle sole evidenze che concorrono a manifestare la competenza culturale (es. i traguardi/evidenze che fanno capo a "Leggere e comprendere testi");

3) di singole evidenze: descrive i livelli di padronanza di una sola evidenza;

4) per un compito: un testo, una prova pratica, un esperimento, ...

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, [...] costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

PROFILO DELLO STUDENTE Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 2012, il Profilo dello Studente descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

SETTING D'APPRENDIMENTO Costruzione pratica dello "spazio simbolico dei comportamenti attesi" attraverso strategie metodologiche e relazionali volto alla promozione dei vari stili di apprendimento

INCLUSIONE il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati ad un alunno medio astratto, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni.

PERSONALIZZAZIONE processo attraverso il quale l'insegnante tiene conto delle singole esigenze di ogni alunno, offrendo percorsi formativi "su misura"; un'offerta di studio tagliata sulle competenze, sulla potenzialità sui bisogni di ogni alunno, che tende alla personalizzazione della progettazione formativa, del suo svolgimento e della verifica.

COOPERATIVE LEARNING costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in *piccoli gruppi*, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.

PROBLEM SOLVING il **processo cognitivo** messo in atto per **analizzare** situazioni problematiche e trovare una **soluzione**.

ROLE-PLAY è un gioco di ruoli finalizzato alla consapevolezza del proprio agire

LABORATORIALITÀ: approccio esperienziale e induttivo all'apprendimento

VALUTAZIONE La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e deve rispondere ai criteri di trasparenza e tempestività. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA La valutazione della competenza si effettua mediante osservazioni, diari di bordo, compiti significativi, unità di apprendimento, prove esperte, oltre che con le prove tradizionali per rilevare l'aspetto della conoscenza. Segue periodi medio-lunghi, perché si basa sull'evoluzione del discente. Prevede una descrizione della competenza: ossia, si rende conto di ciò che una persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità. Le descrizioni – chiamate anche "rubriche" – fissano i livelli crescenti di evoluzione della padronanza che sono sempre positivi. Non esiste un "livello zero" in ambiti in cui una persona abbia esperienza, il primo livello indica lo stadio iniziale.

VALUTAZIONE DI PROFITTO La valutazione di profitto si centra su conoscenze e abilità nelle diverse materie. Si può condurre a scansioni ravvicinate (trimestre, quadrimestre, anno scolastico, ...). Ha una polarità negativa (la non sufficienza) e una positiva (dalla sufficienza in poi), e si può realizzare mediante raccolta di elementi con prove strutturate, semi strutturate, pratiche, ...

ORIENTAMENTO Processo formativo rivolto agli alunni della scuola Secondaria di 1° grado e finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare, saper scegliere.

N.B. Lo sviluppo del CURRICOLO PER COMPETENZE è da considerarsi un processo IN FIERI in quanto postula una "OTTIMIZZAZIONE PERMANENTE" di metodi e contenuti in ottemperanza ai bisogni formativi dell'utenza e ai continui mutamenti normativi e sociali.

ASSE dei LINGUAGGI

“L’asse dei linguaggi ha l’obiettivo di fare acquisire allo studente:

la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale;

la conoscenza di almeno una lingua straniera;

la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali;

un adeguato utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

L’integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo”.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo d'istruzione:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi;
- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- utilizzare e produrre immagini attraverso vari linguaggi espressivi: grafico-pittorico, plastico, architettonico e multimediale.





**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

dalle **INDICAZIONI NAZIONALI** per il **CURRICOLO 2012**

ITALIANO

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

SEZIONE A: Traguardi formativi									
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA							
Fonti di legittimazione:		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012							
		FINE CLASSE 3 ^a SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE 5 ^a SCUOLA PRIMARIA					
COMPETENZE SPECIFICHE		ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE				
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>		<p>Ascolto e parlato <i>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</i> <i>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</i> <i>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</i> <i>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</i> <i>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</i> <i>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</i></p> <p>Letture <i>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</i> <i>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</i> <i>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</i> <i>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</i> <i>Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</i> <i>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Principali strutture grammaticali della lingua italiana. ✓ Elementi di base delle funzioni della lingua ✓ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali ✓ Contesto, scopo, destinatario della Comunicazione ✓ Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo ✓ Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi ✓ Principali connettivi logici ✓ Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. 		<p>Ascolto e parlato <i>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</i> <i>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</i> <i>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</i> <i>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</i> <i>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</i> <i>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</i> <i>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</i></p> <p>Letture <i>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</i> <i>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</i> <i>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Principali strutture grammaticali della lingua italiana. ✓ Elementi di base delle funzioni della lingua. ✓ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. ✓ Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. ✓ Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. ✓ Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. ✓ Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. ✓ Principali connettivi logici. ✓ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici. ✓ Tecniche di lettura analitica e sintetica. ✓ Tecniche di lettura espressiva. 	

	<p>conoscenze su temi noti.</p> <p>Scrittura Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>		<p>trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p> <p>Scrittura Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p>	<p>✓ Denotazione e connotazione.</p> <p>✓ Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali prossimi all'esperienza dei bambini.</p> <p>✓ Uso dei dizionari.</p> <p>✓ Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</p>
--	---	--	--	---

Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).

Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.

Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.

Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo, relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta.

Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).

Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.

Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).

Conoscere le principali convenzioni ortografiche e servirsene per correggere eventuali errori nella propria produzione scritta.

ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012	COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA TRASVERSALI alle DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE per la SCUOLA PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ➤ Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ➤ Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. ➤ Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. ➤ Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. ➤ Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. ➤ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. ➤ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. ➤ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). ➤ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
	2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
	3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
	4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
	5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità.
	6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
	7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
	8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

CLASSE 1^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
INTERAGIRE NEGLI SCAMBI COMUNICATIVI UTILIZZANDO GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. ➤ Ascoltare e comprendere consegne, istruzioni, regole. ➤ Ascoltare e comprendere semplici letture di testi di vario genere. ➤ Raccontare esperienze personali e dare spiegazioni seguendo un ordine logico. ➤ Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e rispettando le regole. 	<p>Nucleo 1: Ascolto e parlato. <i>La conversazione.</i> <i>La storia.</i> <i>Le filastrocche e le storie in rima.</i></p>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	A AVANZATO
LEGGERE E COMPRENDERE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare la tecnica di lettura. ➤ Leggere ad alta voce semplici testi di diversa tipologia individuando le caratteristiche essenziali e ricavando informazioni. ➤ Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche, conte, poesie. 	<p>Nucleo 2: Lettura. <i>Dalla parola alla frase e viceversa.</i> <i>Le sillabe e i segmenti non sillabici.</i> <i>Le vocali e le consonanti.</i> <i>Le filastrocche.</i></p>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	I INTERMEDIO
PRODURRE E RIELABORARE TESTI DI VARIO TIPO, IN RELAZIONE A SCOPI DIVERSI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo. ➤ Rielaborare e riordinare in modo coerente testi di vario tipo a partire da sequenze scomposte. 	<p>Nucleo 3: Scrittura. <i>Dalla frase alla parola e viceversa.</i> <i>Le vocali, le consonanti e le sillabe.</i> <i>Le lettere doppie, diagrammi e trigrammi.</i> <i>L'apostrofo e l'accento. I tre caratteri.</i> <i>Le didascalie. Le filastrocche.</i></p>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	B BASE
RIFLETTERE SUL FUNZIONAMENTO DELLA LINGUA UTILIZZANDO CONOSCENZE E ABILITÀ GRAMMATICALI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le principali convenzioni ortografiche e morfologiche e arricchire progressivamente il lessico 	<p>Nucleo 4: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.</i> <i>Le istruzioni. Il lessico. Famiglie di parole. La gradazione dei significati. La definizione delle parole. Dal disegno alla parola.</i></p>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE 2^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
INTERAGIRE NEGLI SCAMBI COMUNICATIVI UTILIZZANDO GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. ➤ Ascoltare e comprendere consegne, istruzioni, regole. ➤ Ascoltare e comprendere semplici letture di testi di vario genere. ➤ Raccontare esperienze personali e dare spiegazioni seguendo un ordine logico. ➤ Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e rispettando le regole. 	<p>Nucleo 1: Ascolto e parlato. Riconoscere situazioni, informazioni, consegne, sequenze, messaggi verbali di diverso tipo; elementi fondamentali della comunicazione orale.</p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p>A AVANZATO</p> <p>I INTERMEDIO</p> <p>B BASE</p> <p>PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
LEGGERE E COMPRENDERE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare la tecnica di lettura. ➤ Leggere ad alta voce semplici testi di diversa tipologia individuando le caratteristiche essenziali e ricavando informazioni. ➤ Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche, conte, poesie. 	<p>Nucleo 2: Lettura. Leggere in modo scorrevole e corretto. Comprendere informazioni e messaggi. Memorizzare filastrocche e poesie.</p>		
PRODURRE E RIELABORARE TESTI DI VARIO TIPO, IN RELAZIONE A SCOPI DIVERSI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo. ➤ Rielaborare e riordinare in modo coerente testi di vario tipo a partire da sequenze scomposte. 	<p>Nucleo 3: Scrittura. Scrivere correttamente sotto dettatura. Raccontare in modo autonomo, con frasi semplici, un vissuto o storie secondo criteri di logicità e di successione temporale. Riordinare e riprodurre sequenze grafico-pittoriche. Scrivere semplici descrizioni.</p>		
RIFLETTERE SUL FUNZIONAMENTO DELLA LINGUA UTILIZZANDO CONOSCENZE E ABILITÀ GRAMMATICALI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le principali convenzioni ortografiche e morfologiche e arricchire progressivamente il lessico. 	<p>Nucleo 4: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche. Conoscere genere e numero di nomi, articoli e aggettivi, individuare le azioni. Riconoscere frasi minime.</p>		

CLASSE 3^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
INTERAGIRE NEGLI SCAMBI COMUNICATIVI UTILIZZANDO GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prestare attenzione prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. ➤ Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettarne le opinioni. ➤ Comprendere le informazioni essenziali di esposizioni, istruzioni, messaggi. ➤ Intervenire in modo pertinente in una conversazione secondo tempo e modalità stabiliti. ➤ Riferire esperienze personali in modo chiaro e essenziale 	<p>Nucleo 1: Ascolto e parlato <i>Le vacanze, il ritorno a scuola, i racconti dei bambini. La poesia, le emozioni</i> <i>L'autunno, l'inverno, la primavera, l'estate, la natura. Storie di fantasia, fiaba, favola, miti e leggende. Il mondo attraverso i testi. Regole e ... non solo.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	A AVANZATO
LEGGERE E COMPRENDERE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. ➤ Leggere testi di vario genere ed esprimere semplici pareri personali su di essi. ➤ Ricercare informazione nei testi applicando semplici tecniche di ausilio alla comprensione. 	<p>Nucleo 2: Lettura <i>Le vacanze, il ritorno a scuola, i racconti dei bambini. La poesia, le emozioni</i> <i>L'autunno, l'inverno, la primavera, l'estate, la natura. Storie di fantasia, fiaba, favola, miti e leggende. Il mondo attraverso i testi. Regole e ... non solo.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	I INTERMEDIO
PRODURRE E RIELABORARE TESTI DI VARIO TIPO, IN RELAZIONE A SCOPI DIVERSI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Produrre testi di vario tipo, legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato. ➤ Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi. ➤ Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generali e specifiche su un dato argomento. 	<p>Nucleo 3: Scrittura <i>Scrivere per comunicare a distanza con i diversi supporti cartacei e digitali.</i> <i>Le diverse tipologie di racconti: testo narrativo realistico e fantastico, testo poetico, testo descrittivo, testo regolativo, testo informativo, il diario.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	B BASE
RIFLETTERE SUL FUNZIONAMENTO DELLA LINGUA UTILIZZANDO CONOSCENZE E ABILITÀ GRAMMATICALI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali. ➤ Utilizzare opportunamente parole/espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti. ➤ Cogliere l'evoluzione della lingua italiana, attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano lo sviluppo del lessico d'uso. 	<p>Nucleo 4: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. Ortografia – Morfologia- Sintassi- Arricchimento del lessico- Uso consapevole del dizionario.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE 4^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
INTERAGIRE NEGLI SCAMBI COMUNICATIVI UTILIZZANDO GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prestare attenzione alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. ➤ Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettarne le opinioni. ➤ Comprendere le informazioni essenziali di esposizioni, istruzioni, messaggi. ➤ Intervenire in modo pertinente in una conversazione secondo tempo e modalità stabiliti. ➤ Riferire esperienze personali in modo chiaro ed essenziale. 	<p>Nucleo 1: Ascolto e parlato <i>Ascolto di un testo e interpretazione dei vari protagonisti della situazione. Completamento ed esposizione di un testo narrativo dopo averne ascoltato l'inizio e la conclusione. Ascolto e comprensione di un testo informativo. Ascolto e comprensione di un testo poetico. Discussione sulle diverse interpretazioni di un testo poetico. Ascolto della descrizione di un paesaggio. Le regole della conversazione.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	A AVANZATO
LEGGERE E COMPRENDERE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. ➤ Leggere testi di vario genere ed esprimere semplici pareri personali su di essi. ➤ Ricercare informazione nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione. 	<p>Nucleo 2: Lettura <i>Puntualizzazione degli elementi essenziali del testo narrativo come racconto realistico e fantastico: personaggi, luoghi, tempi e fatti. Riconoscimento degli elementi caratterizzanti il testo regolativo, informativo poetico (rime, versi, strofe, figure retoriche) e autobiografico. Individuazione delle sequenze di un testo narrativo.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	I INTERMEDIO
PRODURRE E RIELABORARE TESTI DI VARIO TIPO, IN RELAZIONE A SCOPI DIVERSI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Produrre testi di vario tipo, legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato. ➤ Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi. ➤ Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generali e specifiche su un dato argomento. 	<p>Nucleo 3: Scrittura <i>Completamento di un racconto. Produzione di testi narrativi realistici e fantastici, regolativi, informativi, autobiografici e poetici. Descrizione di un ambiente. Rielaborazione di un testo in forma di riassunto.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	B BASE
RIFLETTERE SUL FUNZIONAMENTO DELLA LINGUA UTILIZZANDO CONOSCENZE E ABILITÀ GRAMMATICALI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali. ➤ Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti. ➤ Cogliere l'evoluzione della lingua italiana, 	<p>Nucleo 4: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. Morfologia: nomi, articoli, aggettivi, preposizioni, verbi, pronomi congiunzioni.</i></p>		PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

	attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico d'uso.	<i>Sintassi: frase minima, soggetto, predicato verbale e nominale, complementi. I segni di punteggiatura. Ricerca del lessico appropriato in relazione a diversi tipi di testo e situazioni. Consultazione del dizionario</i>		
--	---	---	--	--

CLASSE 5

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
INTERAGIRE NEGLI SCAMBI COMUNICATIVI UTILIZZANDO GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prestare attenzione prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. ➤ Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettarne le opinioni. ➤ Comprendere le informazioni essenziali di esposizioni, istruzioni, messaggi. ➤ Intervenire in modo pertinente in una conversazione secondo tempo e modalità stabiliti. ➤ Riferire esperienze personali in modo chiaro e essenziale 	<p>Nucleo 1: Ascolto e parlato. <i>Conversazioni su diversi argomenti, racconti di esperienze personali, conversazioni collettive, informazioni di vario tipo. Conversazioni su testi di vario tipo.</i></p>	L'alunno/a ... interagisce negli scambi comunicativi mostrando ottima padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi in modo trasversale. Rielabora criticamente le conoscenze acquisite assumendo autonomamente decisioni consapevoli	A AVANZATO
			L'alunno/a ... interagisce negli scambi comunicativi mostrando buona padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi. Rielabora le conoscenze acquisite assumendo decisioni consapevoli.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... interagisce negli scambi comunicativi mostrando una sufficiente padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi. Usa le conoscenze di base.	B BASE
			L'alunno/a ... interagisce con difficoltà negli scambi comunicativi. Solo se stimolato utilizza gli strumenti espressivi e le conoscenze di base.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
LEGGERE E COMPRENDERE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. ➤ Leggere testi di vario genere ed esprimere semplici pareri personali su di essi. ➤ Ricercare informazione nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione. 	<p>Nucleo 2: Lettura e comprensione. <i>Letture espressive e silenziose e comprensione di testi di vario genere: descrittivo, biografico, fantascientifico, fantasy, giallo, storico, poetico, cronaca, informativo, argomentativo, regolativo e teatrale.</i></p>	L'alunno/a ... legge e comprende testi di vario genere mostrando ottima padronanza nelle tecniche di lettura. Rielabora i contenuti cogliendone pienamente il senso.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... legge e comprende testi di vario genere mostrando buona padronanza nelle tecniche di lettura. Rielabora i contenuti cogliendo il senso del testo.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... legge e comprende semplici testi di vario genere mostrando una sufficiente padronanza nelle tecniche di lettura, cogliendone in modo essenziale il senso.	B BASE

			L'alunno/a ... legge e comprende con difficoltà. Solo se guidato coglie il messaggio del testo.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PRODURRE E RIELABORARE TESTI DI VARIO TIPO, IN RELAZIONE A SCOPI DIVERSI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Produrre testi di vario tipo, legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato. ➤ Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi. ➤ Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando informazioni generali e specifiche su un dato argomento. 	<p>Nucleo 3: Scrittura. <i>Scrittura di testi di vario genere: descrittivo, biografico, fantascientifico, fantasy, giallo, storico, poetico, cronaca, informativo, argomentativo, regolativo e teatrale. Sintetizzare, rielaborare, parafrasare.</i></p>	L'alunno/a ... produce e rielabora testi di vario tipo mostrando ottima padronanza nelle tecniche di scrittura con un linguaggio funzionale allo scopo comunicativo.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... produce e rielabora testi di vario tipo mostrando una buona padronanza nelle tecniche di scrittura con un linguaggio adeguato allo scopo comunicativo.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... produce semplici e brevi testi di vario tipo mostrando una sufficiente padronanza nelle tecniche di scrittura con un linguaggio essenziale.	B BASE
			L'alunno/a ... produce e rielabora con difficoltà brevi e semplici testi. Utilizza un linguaggio essenziale.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
RIFLETTERE SUL FUNZIONAMENTO DELLA LINGUA UTILIZZANDO CONOSCENZE E ABILITÀ GRAMMATICALI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali. ➤ Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti. ➤ Cogliere l'evoluzione della lingua italiana, attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico d'uso. 	<p>Nucleo 4: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.</i> <u>Dizionario: significato delle parole, omonimi, sinonimi, contrari.</u> <u>La comunicazione, il linguaggio settoriale, l'etimologia, i dialetti, l'evoluzione della lingua.</u> <u>Morfologia: le parti variabili e invariabili del discorso, tutti i modi del verbo nella forma attiva, passiva e riflessiva.</u> <u>Sintassi: soggetto, predicato, complementi.</u> <u>Le convenzioni ortografiche.</u> <i>Il discorso diretto e indiretto.</i></p>	L'alunno/a ... mostra ottima padronanza nell'applicazione delle convenzioni ortografiche, grammaticali e sintattiche.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... mostra buona padronanza nell'applicazione delle convenzioni ortografiche, grammaticali e sintattiche.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... mostra una sufficiente capacità applicativa delle convenzioni ortografiche, grammaticali e sintattiche.	B BASE
			L'alunno/a ... solo se guidato applica le principali convenzioni ortografiche, grammaticali e sintattiche.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

EVIDENZE

COMPITI di REALTÀ

Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi

ESEMPI:

- Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione
- Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta.
- Realizzare tornei di argomentazione *rispettando la struttura del testo* e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero
- Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio:
 - ⇒ visite a istituzioni, interviste a persone;
 - ⇒ spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.;
 - ⇒ moderare una riunione, un'assemblea o un lavoro di gruppo;
 - ⇒ dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui;
 - ⇒ narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, ...);
 - ⇒ individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi e organizzarli in un'unica sintesi
- Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell'insegnante:
- narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità) esposizioni, relazioni, presentazioni manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti regolamenti di giochi, della classe, della scuola lettere non formali e formali per scopi diversi lettere informali e formali modulistica legata all'esperienza concreta
- Redigere, nell'ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (es. sulla raccolta differenziata; sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari ...)
- Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche

SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

LIVELLI di PADRONANZA

1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola Primaria</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo ▪ Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati dall'insegnante, riferendone l'argomento principale. ▪ Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l'aiuto di domande stimolo. ▪ Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite. ▪ Scrive semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime. ▪ Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità. ▪ Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettergli una comunicazione comprensibile e coerente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione. ▪ Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali. ▪ Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida. ▪ Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire. ▪ Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte. ▪ Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi. ▪ Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni) ▪ Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità. ▪ Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione. ▪ Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio. ▪ Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti. ▪ Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ▪ Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ▪ Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. ▪ Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. ▪ Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. ▪ Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. ▪ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. ▪ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. ▪ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). ▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
Competenza chiave di Cittadinanza**



DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUE STRANIERE DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

LINGUA INGLESE	LINGUA INGLESE
<p style="text-align: center;">TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012</p> <p>LINGUA INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ➤ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ➤ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. ➤ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. ➤ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<p style="text-align: center;">TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012</p> <p>LINGUA INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ➤ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ➤ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. ➤ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. ➤ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. ➤ L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. ➤ Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. ➤ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. ➤ Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. ➤ Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. ➤ Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. ➤ Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. ➤ Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. ➤ Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE		
Fonti di legittimazione:		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
		FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Parlato (produzione e interazione orale) Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Scrittura (produzione scritta) Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. ✓ Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi ✓ memorizzate di uso comune. ✓ Strutture di comunicazione semplici e quotidiane. 	<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrittura (produzione scritta) Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. Riflessione sulla lingua Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. ✓ Uso del dizionario bilingue. ✓ Regole grammaticali fondamentali. ✓ Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. ✓ Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali ✓ Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...)

INGLESE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006 LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
dalle **INDICAZIONI NAZIONALI** per il **CURRICOLO 2012**

COMPETENZE CHIAVE
di **CITTADINANZA**
TRASVERSALI alle **DISCIPLINE**
(allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)

COMPETENZE TRASVERSALI
SPECIFICHE per
la **SCUOLA PRIMARIA**

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

1) Imparare ad imparare

2) Comunicare

3) Collaborare e partecipare

4) Agire in modo autonomo e responsabile

5) Acquisire ed interpretare l'informazione

Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi.

Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture.

Collaborare e interagire con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione.

CLASSE 1^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
COMPRENDERE CIÒ CHE VIENE DETTO, LETTO O NARRATO DA ALTRI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere istruzioni e espressioni di uso quotidiano. 	<p>Nucleo 1: ASCOLTO (Listening) <i>Linguaggio inerente: i numeri, i colori, oggetti scolastici, la famiglia, animali domestici. Brevi story time e canzoni.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	A AVANZATO
DIALOGARE O ARGOMENTARE UTILIZZANDO LESSICO E STRUTTURE LINGUISTICHE NOTE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire con altri per riferire, presentarsi e giocare utilizzando espressioni, correttamente pronunciate. ➤ Riprodurre semplici canzoni o filastrocche. 	<p>Nucleo 2: PARLATO (Speaking) <i>Linguaggio inerente: i numeri, i colori, oggetti scolastici, la famiglia, animali domestici. Brevi story time e canzoni.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	I INTERMEDIO
LEGGERE RISPETTANDO I SUONI E COMPRENDENDO CIÒ CHE SI STA LEGGENDO.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il contenuto di semplici frasi e brevi messaggi scritti, riconoscendo parole utilizzate oralmente. 	<p>Nucleo 3: LETTURA (Reading) <i>Semplici parole inerenti gli argomenti trattati nel libro.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	B BASE PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE 2^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
COMPNDERE CIÒ CHE VIENE DETTO, LETTO O NARRATO DA ALTRI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere istruzioni e espressioni di uso quotidiano. 	<p>Nucleo 1: ASCOLTO (Listening) <i>Linguaggio inerente: i colori, oggetti scolastici, giocattoli, la famiglia, animali domestici, cibo, ambienti della casa, i vestiti, giorni, mesi, anno.</i> <i>Brevi story time e canzoni.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	A AVANZATO
DIALOGARE O ARGOMENTARE UTILIZZANDO LESSICO E STRUTTURE LINGUISTICHE NOTE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire con altri per riferire, presentarsi e giocare utilizzando espressioni, correttamente pronunciate. ➤ Riprodurre semplici canzoni o filastrocche. 	<p>Nucleo 2: PARLATO (Speaking) <i>Linguaggio inerente: i colori, oggetti scolastici, giocattoli, la famiglia, animali domestici, cibo, ambienti della casa, i vestiti, giorni, mesi, anno.</i> <i>Brevi story time e canzoni</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	I INTERMEDIO
LEGGERE RISPETTANDO I SUONI E COMPREDENDO CIÒ CHE SI STA LEGGENDO.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il contenuto di semplici frasi e brevi messaggi scritti, riconoscendo parole utilizzate oralmente. 	<p>Nucleo 3: LETTURA (Reading) <i>Parole e frasi inerenti gli argomenti trattati.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	B BASE
COMUNICA PER ISCRITTO UTILIZZANDO VOCABOLI E STRUTTURE LINGUISTICHE NOTE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riprodurre parole o semplici frasi contestualizzate. 	<p>Nucleo 4: SCRITTURA (Writing) <i>Parole e frasi inerenti gli argomenti trattati.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE 3^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
COMPRENDERE CIÒ CHE VIENE DETTO, LETTO O NARRATO DA ALTRI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere istruzioni e espressioni di uso quotidiano. 	<p>Nucleo 1: ASCOLTO (Listening) <i>Comprendere brevi comandi e istruzioni</i> <i>Comprendere frasi di uso comune</i> <i>Comprendere semplici testi in cui si parla di: famiglia, abbigliamento, materiale scolastico, alimentazione, attività di routine, animali, ambienti della casa, parti del corpo.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p>A AVANZATO</p> <p>I INTERMEDIO</p> <p>B BASE</p> <p>PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
DIALOGARE O ARGOMENTARE UTILIZZANDO LESSICO E STRUTTURE LINGUISTICHE NOTE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire con altri per riferire, presentarsi e giocare utilizzando espressioni, correttamente pronunciate. ➤ Riprodurre semplici canzoni o filastrocche. 	<p>Nucleo 2: PARLATO (Speaking) <i>Sapersi esprimere per chiedere e rispondere a domande su: se stessi, famiglia, abbigliamento, materiale scolastico, alimentazione, attività di routine, animali, ambienti della casa, parti del corpo</i> <i>Saper formulare saluti e auguri</i> <i>Filastrocche e canzoni</i></p>		
LEGGERE RISPETTANDO I SUONI E COMPRENDENDO CIÒ CHE SI STA LEGGENDO.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il contenuto di semplici frasi e brevi messaggi scritti, riconoscendo parole utilizzate oralmente. 	<p>Nucleo 3: LETTURA (Reading) <i>Conoscere l'alfabeto e lo spelling</i> <i>Comprendere consegne, descrizioni, brevi testi in cui si parla di: famiglia, abbigliamento, materiale scolastico, alimentazione, attività di routine, animali, ambienti della casa, parti del corpo</i></p>		
COMUNICA PER ISCRITTO UTILIZZANDO VOCABOLI E STRUTTURE LINGUISTICHE NOTE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riprodurre parole o semplici frasi contestualizzate. 	<p>Nucleo 4: SCRITTURA (Writing) <i>Saper completare semplici testi</i> <i>Riflessione sulla lingua: aggettivi qualificativi, preposizioni di luogo, il verbo essere e avere, il plurale dei nomi, gli articoli</i> <i>Lessico relativo alle festività di Halloween, Christmas, Easter.</i></p>		

CLASSE 4^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
COMPRENDERE CIÒ CHE VIENE DETTO, LETTO O NARRATO DA ALTRI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ➤ Comprende diverse tipologie di testo cogliendo il senso globale di un dialogo o di un argomento conosciuto. 	<p>Nucleo 1: Ascolto (Listening) <i>Brevi comandi e istruzioni. Frasi e semplici testi in cui si parla di contesti conosciuti. Filastrocche e Canzoni Storytelling</i></p>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	A AVANZATO
DIALOGARE O ARGOMENTARE UTILIZZANDO LESSICO E STRUTTURE LINGUISTICHE NOTE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagisce con un compagno o con un adulto per descrivere se stessi e il proprio vissuto utilizzando strutture linguistiche note e un lessico adatto alla situazione. 	<p>Nucleo 2: Parlato (Speaking) <i>Espressioni per chiedere e rispondere a domande su se stessi e la propria famiglia, sulle preferenze in fatto di cibo, abbigliamento e materie scolastiche, sui numeri di telefono, sui mesi, per descrivere come sono o dove sono oggetti e/o persone, per indicare l'ora. Formule di saluto e di cortesia- formule augurali. Filastrocche e canzoni.</i></p>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	I INTERMEDIO
LEGGERE RISPETTANDO I SUONI E COMPRENDENDO CIÒ CHE SI STA LEGGENDO.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Legge e comprende brevi e semplici testi, identifica parole e frasi note, coglie il senso globale di uno scritto. 	<p>Nucleo 3: Lettura (Reading) <i>Alfabeto inglese e lo spelling. Consegne Descrizioni e brevi testi in cui si parla di preferenze e quotidianità. Storie, con una semplice trama, supportate da immagini.</i></p>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	B BASE
COMUNICA PER ISCRITTO UTILIZZANDO VOCABOLI E STRUTTURE LINGUISTICHE NOTE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Produce brevi testi grammaticalmente corretti e lessicalmente idonei. ➤ Mette a confronto strutture linguistiche 	<p>Nucleo 4: Scrittura (Writing) <i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento. Semplici testi da completare su modello fornito.</i></p>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

	<p>➤ Individua differenze fra cultura madrelingua e cultura anglofona anche attraverso la conoscenza di aspetti caratterizzanti la quotidianità</p>	<p><i>Lessico inerente azioni quotidiane e preferenze.</i> <i>Numeri oltre il 100</i> <i>Principali categorie morfologiche: aggettivi verbi nomi articoli preposizioni.</i> <i>Espressioni tipiche per chiedere e rispondere</i> <i>Aspetti caratterizzanti la società e la cultura anglofona</i></p>		
--	---	---	--	--

CLASSE 5

COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
COMPRENDERE CIÒ CHE VIENE DETTO, LETTO, NARRATO DA ALTRI.	Comprende diverse tipologie di testo cogliendo il senso globale di un dialogo o di un argomento conosciuto.	<p>Nucleo 1: Ascolto (Listening) <i>Identifica i nomi di alcuni mestieri</i> <i>Comprende un breve dialogo sui mestieri</i> <i>Comprendere un breve dialogo su negozi e spese</i> <i>Comprendere dove si trovano e come raggiungere determinati posti</i> <i>Identificare i nomi di alcuni indumenti</i> <i>Comprendere un breve dialogo sull'abbigliamento</i> <i>Comprendere un breve dialogo su azioni che si stanno compiendo</i> <i>Identificare prodotti alimentari e relativi contenitori</i> <i>Comprendere un breve racconto su eventi passati</i></p>	L'alunno/a ... negli scambi comunicativi coglie il contenuto del messaggio mostrando un'ottima comprensione della lingua.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... negli scambi comunicativi coglie il contenuto del messaggio mostrando una buona comprensione della lingua.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... negli scambi comunicativi coglie il contenuto del messaggio mostrando una sufficiente comprensione della lingua.	B BASE
			L'alunno/a ... solo se guidato coglie negli scambi comunicativi il contenuto di brevi e semplici messaggi.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
DIALOGARE E ARGOMENTARE UTILIZZANDO LESSICO E STRUTTURE NOTE	Interagisce con un compagno o con un adulto per descrivere se stessi e il proprio vissuto utilizzando strutture linguistiche note e un lessico adatto alla situazione.	<p>Nucleo 2: Parlato (Speaking) <i>Dire che mestiere fa qualcuno</i> <i>Dire in che luogo si svolge un determinato mestiere</i> <i>Chiedere e dire dove si trovano certi negozi</i> <i>Dire come fare a raggiungere un posto</i> <i>Dire quali indumenti si indossano</i> <i>Dire quali azioni si svolgono o no mentre si sta parlando</i> <i>Chiedere che cosa sta facendo qualcuno</i> <i>Chiedere e fornire il prezzo di qualcosa</i> <i>Chiedere e dire che tempo fa</i> <i>Chiedere e dire come era il tempo ieri</i> <i>Parlare di eventi passati</i></p>	L'alunno/a ... interagisce negli scambi comunicativi mostrando ottima padronanza del lessico e delle strutture sintattiche nella rielaborazione personale.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... interagisce negli scambi comunicativi mostrando buona padronanza del lessico e delle strutture sintattiche nella rielaborazione personale.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... interagisce negli scambi comunicativi mostrando una discreta padronanza del lessico e delle strutture sintattiche nella rielaborazione personale.	B BASE
			L'alunno/a ... solo se guidato interagisce negli scambi comunicativi.	PA IN VIA DI PRIMA ACQ,NE

<p>LEGGERE RISPETTANDO SUONI, RITMI E COMPRENDO CIÒ CHE SI STA LEGGENDO</p>	<p>Legge e comprende brevi e semplici testi, identifica parole e frasi note, coglie il senso globale di uno scritto.</p>	<p>Nucleo 3: Lettura (Reading) <i>Comprende un breve testo sulla routine e il mestiere di qualcuno</i> <i>Comprendere un breve testo su una città /un paese e i suoi negozi</i> <i>Comprendere brevi testi in cui si parla di abbigliamento</i> <i>Comprendere un breve testo in cui si parla di Londra</i> <i>Comprendere un breve testo in cui si racconta del tempo atmosferico.</i></p>	<p>L'alunno/a ... legge rispettando l'esatta pronuncia, il ritmo e intonazione cogliendo pienamente il significato del messaggio e identificando parole e frasi già acquisite.</p>	<p>A AVANZATO</p>
			<p>L'alunno/a ... legge rispettando la pronuncia, il ritmo e intonazione cogliendo il significato del messaggio e identificando parole e frasi già acquisite.</p>	<p>I INTERMEDIO</p>
			<p>L'alunno/a ... legge rispettando sufficientemente la pronuncia, il ritmo e intonazione cogliendo in maniera parziale il significato del messaggio.</p>	<p>B BASE</p>
			<p>L'alunno/a ... mostra difficoltà nella pronuncia, nel ritmo e nell'intonazione. Solo se guidato coglie il significato del messaggio letto.</p>	<p>PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
<p>COMUNICARE PER ISCRITTO UTILIZZANDO VOCABOLI E STRUTTURE LINGUISTICHE NOTE</p>	<p>➤ Produce brevi testi grammaticalmente corretti e lessicalmente idonei. ➤ Mette a confronto strutture linguistiche Individua differenze fra cultura madrelingua e cultura anglofona anche attraverso la conoscenza di aspetti caratterizzanti la quotidianità</p>	<p>Nucleo 4: Scrittura (Writing) <i>Scrivere i nomi di alcuni mestieri</i> <i>Scrivere i nomi di alcuni negozi</i> <i>Scrivere un breve testo con la descrizione di una città (da traccia)</i> <i>Scrivere i nomi di capi d'abbigliamento</i> <i>Descrivere ciò che si indossa</i> <i>Descrivere azioni al present continuous</i> <i>Descrivere le condizioni atmosferiche</i> <i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento.</i> <i>Il plurale - Gli articoli - Preposizioni di luogo - Verbi: To be e To have got, Present simple - Present continuous Imperativo - Past simple</i> <i>There is/There are – Some e any</i></p>	<p>L'alunno/a ... produce e rielabora testi di vario tipo mostrando ottima padronanza nell'utilizzo dei costrutti grammaticali e del lessico.</p>	<p>A AVANZATO</p>
			<p>L'alunno/a ... produce e rielabora testi di vario tipo mostrando buona padronanza nell'utilizzo dei costrutti grammaticali e del lessico.</p>	<p>I INTERMEDIO</p>
			<p>L'alunno/a ... produce e rielabora testi di vario tipo mostrando sufficiente padronanza nell'utilizzo dei costrutti grammaticali e del lessico.</p>	<p>B BASE</p>
			<p>L'alunno/a ... solo se guidato produce semplici e brevi testi.</p>	<p>PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio</p> <p>Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze)</p> <p>Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio</p> <p>Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media</p> <p>Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate</p>	<p>ESEMPI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire con coetanei in lingua straniera fingendo, in contesti simulati, una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni ... ▪ Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi ▪ Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana ▪ Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera ▪ Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera ▪ Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...) ▪ Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l'argomento generale. ▪ Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.

SEZIONE C: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3 Livello A1 QCER
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori. ▪ Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall'insegnante, utilizzando i termini noti (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.). ▪ Recita poesie e canzoncine imparate a memoria. ▪ Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce. ▪ Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza ▪ Scrive le parole note 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti. ▪ Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti. ▪ Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni, e le traduce. ▪ Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando i termini noti. ▪ Scrive parole e frasi note 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ▪ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ▪ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. ▪ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. ▪ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola Primaria		



<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>ARTE e IMMAGINE dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012</p>	<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO</p> <p>ARTE e IMMAGINE dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). ➤ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) ➤ Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. ➤ Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi. ➤ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. ➤ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; ➤ riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. ➤ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. ➤ Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
<p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. ➤ Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. ➤ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. ➤ Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. ➤ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. ➤ Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. ➤ Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. ➤ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. ➤ E in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. ➤ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. ➤ Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

SEZIONE A: Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE	
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)	<p>MUSICA Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p> <p>ARTE, IMMAGINE, LETTERATURA Esprimersi e comunicare Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi ✓ Principali forme di espressione artistica ✓ Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, della cinematografia ✓ Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva

ARTE e IMMAGINE - MUSICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE ARTISTICA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012**

**COMPETENZE CHIAVE
di CITTADINANZA
TRASVERSALI alle DISCIPLINE
(allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)**

**COMPETENZE TRASVERSALI
SPECIFICHE per
la SCUOLA PRIMARIA**

ARTE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

MUSICA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

2) Comunicare

Comunicare

Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.

3) Progettare

Progettare

Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.

4) Collaborare e partecipare

Collaborare e partecipare

Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.

5) Agire in modo autonomo e responsabile

Agire in modo autonomo e responsabile

Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.

6) Risolvere i problemi

Risolvere i problemi

Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.

7) Individuare collegamenti e relazioni

Individuare collegamenti e relazioni

Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.

8) Acquisire ed interpretare l'informazione

Acquisire ed interpretare l'informazione

Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI		Triennio 2022/2025	A. s. 2022/2023
		SCUOLA PRIMARIA	
		CURRICOLO MUSICA (area linguistico-espressiva)	
CLASSE 1 ^a			
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI(CONOSCENZE)	LIVELLO
ASCOLTARE E ANALIZZARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte. ➤ Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri. ➤ Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. ➤ Associare stati emotivi a brani ascoltati 	Nucleo 1: Ascolto <i>Suono e silenzio</i> <i>Suoni corti, lunghi, forti e deboli.</i> <i>Suoni e rumori dell'ambiente che ci circonda.</i> <i>Brevi melodie.</i>	A AVANZATO I INTERMEDIO
UTILIZZARE IL LINGUAGGIO MUSICALE AI FINI ESPRESSIVI E COMUNICATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo. ➤ Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione. ➤ Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti. ➤ Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata. 	Nucleo 2: Produzione <i>Semplici sequenze ritmiche</i> <i>Suoni corti, lunghi, forti e deboli</i> <i>Canti</i>	B BASE PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
CURRICOLO DI ARTE (area linguistico-espressiva)			
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI(CONOSCENZE)	LIVELLO
LEGGERE, COMPRENDERE E DESCRIVERE IMMAGINI APPARTENENTI AL LINGUAGGIO FIGURATO E AL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale. ➤ Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere ➤ Conoscere e rispettare i principali beni artistico-culturali e artigianali presenti nel proprio territorio. 	Nucleo 1: Osservare e leggere immagini; comprendere e apprezzare opere d'arte <i>Riconoscere e descrivere elementi espressivi del volto Rintracciare la presenza di strutture modulari nella realtà e in alcune opere d'arte</i> <i>Visione, esplorazione e reinterpretazione di gruppo di alcuni quadri</i>	A AVANZATO I INTERMEDIO
REALIZZARE PRODUZIONI DI VARIO TIPO, UTILIZZANDO TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI DIVERSI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche, tridimensionali ➤ Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo ➤ Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi. 	Nucleo 2: Esprimersi e comunicare <i>Utilizzo di materiale strutturato per composizioni libere e ordinate.</i> <i>Realizzazione di disegni di maschere</i> <i>Realizzazione di composizioni modulari con la struttura portante di figure geometriche</i> <i>Utilizzo di "carta" per la progettazione e la realizzazione di decorazioni a tema per la classe.</i>	B BASE PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI		Triennio 2022/2025	A. s. 2022/2023
SCUOLA PRIMARIA		CURRICOLO DI MUSICA (area linguistico-espressiva)	
CLASSE 2 ^a			
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	LIVELLO
ASCOLTARE E ANALIZZARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte. ➤ Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri. ➤ Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. ➤ Associare stati emotivi a brani ascoltati 	<p>Nucleo 1: Ascolto <i>Ascoltare e discriminare suoni naturali e suoni tecnologici</i> <i>Rappresentare in forma grafica, con la parola o il movimento, i suoni ascoltati</i></p>	<p>A AVANZATO</p> <p>I INTERMEDIO</p>
UTILIZZARE IL LINGUAGGIO MUSICALE AI FINI ESPRESSIVI E COMUNICATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo. ➤ Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione. ➤ Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti. ➤ Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata. 	<p>Nucleo 2: Produzione <i>Usare oggetti sonori, la propria voce o il proprio corpo per creare o riprodurre eventi musicali o per accompagnare i canti.</i></p>	<p>B BASE</p> <p>PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
CURRICOLO DI ARTE (area linguistico-espressiva)			
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	LIVELLO
LEGGERE, COMPRENDERE E DESCRIVERE IMMAGINI APPARTENENTI AL LINGUAGGIO FIGURATO E AL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale. ➤ Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere ➤ Conoscere e rispettare i principali beni artistico-culturali e artigianali presenti nel proprio territorio. 	<p>Nucleo 1: Osservare e leggere immagini; comprendere e apprezzare opere d'arte <i>Lettura, descrizione, riproduzione di immagini</i></p>	<p>A AVANZATO</p> <p>I INTERMEDIO</p>
REALIZZARE PRODUZIONI DI VARIO TIPO, UTILIZZANDO TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI DIVERSI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche, tridimensionali ➤ Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo ➤ Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi. 	<p>Nucleo 2: Esprimersi e comunicare <i>Tecniche espressive grafiche, pittoriche e plastiche.</i></p>	<p>B BASE</p> <p>PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI		Triennio 2022/2025	A. s. 2022/2023
SCUOLA PRIMARIA		CURRICOLO DI MUSICA (area linguistico-espressiva)	
CLASSE 3 ^a			
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	LIVELLO
ASCOLTARE E ANALIZZARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte. ➤ Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri. ➤ Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. ➤ Associare stati emotivi a brani ascoltati 	<p>Nucleo 1: Ascolto <i>Ascoltiamo a scuola: suoni e rumori</i> <i>Riconoscere altezza, intensità e durata dei suoni</i> <i>Ascolto di brani e riflessione sulle emozioni evocate</i></p>	<p style="text-align: center;">A AVANZATO</p> <p style="text-align: center;">I INTERMEDIO</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo. ➤ Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione. ➤ Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti. ➤ Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata. 	<p>Nucleo 2: Produzione <i>Riprodurre brani musicali attraverso l'imitazione con voce e/o strumento</i> <i>Saper leggere sequenze ritmiche e riprodurle con il corpo o semplici strumenti.</i></p>	
UTILIZZARE IL LINGUAGGIO MUSICALE AI FINI ESPRESSIVI E COMUNICATIVI			<p style="text-align: center;">B BASE</p> <p style="text-align: center;">PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
CURRICOLO DI ARTE (area linguistico-espressiva)			
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	LIVELLO
LEGGERE, COMPRENDERE E DESCRIVERE IMMAGINI APPARTENENTI AL LINGUAGGIO FIGURATO E AL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale. ➤ Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere ➤ Conoscere e rispettare i principali beni artistico-culturali e artigianali presenti nel proprio territorio. 	<p>Nucleo 1: Osservare e leggere immagini; comprendere e apprezzare opere d'arte <i>Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte.</i> <i>Individuare nel linguaggio del fumetto, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative</i> <i>Descrivere ciò che si vede in un'opera sia antica che moderna</i></p>	<p style="text-align: center;">A AVANZATO</p> <p style="text-align: center;">I INTERMEDIO</p> <p style="text-align: center;">B BASE</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche, tridimensionali ➤ Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo ➤ Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi. 	<p>Nucleo 2: esprimersi e comunicare <i>Tecniche plastiche con uso di materiali vari anche di riciclo</i> <i>Composizione di figure bidimensionali: la tecnica del ritaglio e del collage</i></p>	
REALIZZARE PRODUZIONI DI VARIO TIPO, UTILIZZANDO TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI DIVERSI.			<p style="text-align: center;">PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

CLASSE 4^a

COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	LIVELLO
ASCOLTARE E ANALIZZARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte. ➤ Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri. ➤ Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. ➤ Associare stati emotivi a brani ascoltati 	<p>Nucleo 1: Ascolto <i>Il mondo dei suoni e della musica</i> <i>Le funzioni della musica per danza, gioco e varie forme di spettacolo</i> <i>Valori espressivi delle musiche ascoltate tradotti con la parola, l'azione motoria, il disegno.</i></p>	<p style="text-align: center;">A AVANZATO</p> <p style="text-align: center;">I INTERMEDIO</p>
UTILIZZARE IL LINGUAGGIO MUSICALE AI FINI ESPRESSIVI E COMUNICATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo. ➤ Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione. ➤ Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti. ➤ Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata. 	<p>Nucleo 2: Produzione <i>L'alunno aggiunge alla melodia di una canzone suoni che ne raccontano il testo (Karaoke)</i> <i>In gruppo impara a stare a tempo con suoni e voce.</i> <i>Discrimina attraverso l'ascolto le caratteristiche dei brani ascoltati.</i> <i>Svolge attività legate al gesto, al movimento, alla danza.</i></p>	<p style="text-align: center;">B BASE</p> <p style="text-align: center;">PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

CURRICOLO DI ARTE (area linguistico-espressiva)

COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	LIVELLO
LEGGERE, COMPRENDERE E DESCRIVERE IMMAGINI APPARTENENTI AL LINGUAGGIO FIGURATO E AL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale. ➤ Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere ➤ Conoscere e rispettare i principali beni artistico-culturali e artigianali presenti nel proprio territorio. 	<p>Nucleo 1: Osservare e leggere immagini; comprendere e apprezzare opere d'arte <i>Elementi del linguaggio visivo:</i> <i>il punto, la linea, i colori caldi e freddi</i> <i>comprendere ed apprezzare opere d'arte</i> <i>concetto di tutela dell'arte.</i></p>	<p style="text-align: center;">A AVANZATO</p> <p style="text-align: center;">I INTERMEDIO</p>
REALIZZARE PRODUZIONI DI VARIO TIPO, UTILIZZANDO TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI DIVERSI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche, tridimensionali ➤ Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo ➤ Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi. 	<p>Nucleo 2: Esprimersi e comunicare <i>Produzioni personali realizzate con tecniche artistiche varie per arricchire il linguaggio espressivo</i></p>	<p style="text-align: center;">B BASE</p> <p style="text-align: center;">PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

CLASSE 5

COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
ASCOLTARE E ANALIZZARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte. ➤ Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri. ➤ Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. ➤ Associare stati emotivi a brani ascoltati 	<p>Nucleo 1: Ascolto</p> <p><i>Caratteristiche di suoni e rumori, ritmo, melodia, rappresentazione del suono e note musicali.</i></p> <p><i>Gli strumenti musicali: storia, caratteristiche, classificazione (a corda, a fiato, a percussione), l'orchestra.</i></p> <p><i>Ascolto, interpretazione, descrizione di brani musicali di diverso genere, classico e moderno.</i></p>	L'alunno/a ... riconosce in modo attivo e consapevole le caratteristiche dei suoni, la funzione, le ripetizioni, le variazioni, gli strumenti di un brano musicale.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... riconosce in modo adeguato le caratteristiche dei suoni, la funzione, le ripetizioni, le variazioni, gli strumenti di un brano musicale.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... riconosce in modo essenziale le caratteristiche dei suoni, la funzione, le ripetizioni, le variazioni, gli strumenti di un brano musicale.	B BASE
			L'alunno/a ... riconosce solo se sollecitato le caratteristiche dei suoni.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
UTILIZZARE IL LINGUAGGIO MUSICALE AI FINI ESPRESSIVI E COMUNICATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo. ➤ Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione. ➤ Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti. ➤ Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata. 	<p>Nucleo 2: Produzione</p> <p><i>Canti corali di diversa tipologia eseguiti con intonazione e cura interpretativa</i></p> <p><i>Produzione di ritmi con l'utilizzo del corpo e semplici strumenti musicali</i></p>	L'alunno/a ... usa la voce in modo originale e creativo, seguendo il tempo musicale e l'intonazione. Sa produrre in modo efficace suoni e sequenze con strumenti non convenzionali.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... usa la voce in modo espressivo, seguendo il tempo musicale e l'intonazione. Sa produrre in modo adeguato suoni e sequenze con strumenti non convenzionali.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... usa meccanicamente la voce Sa produrre per imitazione suoni con strumenti non convenzionali.	B BASE
			L'alunno/a ... usa in modo inappropriato la voce, non seguendo il tempo musicale. Sa produrre solo se guidato suoni e sequenze essenziali.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CURRICOLO DI ARTE (area linguistico-espressiva)

COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
<p>LEGGERE, COMPRENDERE E DESCRIVERE IMMAGINI APPARTENENTI AL LINGUAGGIO FIGURATO E AL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale. ➤ Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere ➤ Conoscere e rispettare i principali beni artistico-culturali e artigianali presenti nel proprio territorio. 	<p>Nucleo 1: Osservare e leggere immagini; comprendere e apprezzare opere d'arte</p> <p><i>Il paesaggio, il ritratto, l'immagine astratta.</i></p> <p><i>Elementi dell'immagine: campi visivi, primo, secondo piano e sfondo; punto di vista; cenni di prospettiva, il punto, le linee, le figure geometriche, il colore.</i></p> <p><i>Studio, analisi e critica di opere d'arte e beni culturali di diverse epoche e stili architettonici con riferimento anche al patrimonio del proprio territorio.</i></p>	<p>L'alunno/a ... legge e comprende immagini di vario genere mostrando ottima padronanza nell' analisi dei contenuti espressi. Riconosce criticamente i significati e i valori estetici, storici e sociali rispettando i principali beni artistici, culturali e museali.</p>	<p>A AVANZATO</p>
			<p>L'alunno/a ... legge e comprende immagini di vario genere mostrando buona padronanza nell'analisi dei contenuti espressi. Riconosce i significati e i valori estetici, storici e sociali rispettando i principali beni artistici, culturali e museali.</p>	<p>I INTERMEDIO</p>
			<p>L'alunno/a ... legge e comprende immagini semplici di vario genere mostrando una sufficiente padronanza nell'analisi dei contenuti espressi. Riconosce, se guidato i significati e i valori estetici, storici e sociali rispettando i principali beni artistici, culturali e museali.</p>	<p>B BASE</p>
			<p>L'alunno/a ... legge e comprende con difficoltà immagini di vario genere. Rispetta i principali beni artistici, culturali e museali.</p>	<p>PA IN VIA DI PRIMA ACQ.NE</p>
<p>REALIZZARE PRODUZIONI DI VARIO TIPO, UTILIZZANDO TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI DIVERSI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche, tridimensionali ➤ Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo ➤ Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi. 	<p>Nucleo 2: Esprimersi e comunicare</p> <p><i>Produce immagini espressive con l'utilizzo di tecniche diverse.</i></p> <p><i>Produce oggetti polimerici.</i></p>	<p>L'alunno/a ... produce e rielabora immagini e oggetti polimerici mostrando un'ottima padronanza nell' utilizzo delle tecniche.</p>	<p>A AVANZATO</p>
			<p>L'alunno/a ... produce e rielabora immagini e oggetti polimerici mostrando una buona padronanza nell' utilizzo delle tecniche.</p>	<p>I INTERMEDIO</p>
			<p>L'alunno/a ... produce e rielabora immagini e oggetti polimerici mostrando una sufficiente padronanza nell' utilizzo delle tecniche.</p>	<p>B BASE</p>
			<p>L'alunno/a ... produce e rielabora con difficoltà immagini e oggetti polimerici mostrando un'essenziale padronanza nell' utilizzo delle tecniche.</p>	<p>PA IN VIA DI PRIMA ACQ.NE</p>

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE
EVIDENZE	COMPITI di REALTÀ
<p>Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali</p> <p>Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale</p> <p>Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme</p> <p>Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi</p> <p>Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario)</p> <p>Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. (film, programmi TV, pubblicità, ecc.)</p>	<p>ESEMPI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni ...) ▪ Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi ▪ Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc. ▪ Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici ▪ Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari ▪ Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti) ▪ Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi ▪ Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola

SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**LIVELLI di PADRONANZA****1****2****3**
*dai Traguardi per la fine della
scuola Primaria*

- Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive.
- Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro.
- Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni.
- Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.
- Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate.
- Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo.
- Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non.
- Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante.
- Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni; sotto la guida dell'insegnante, disegna esprimendo descrizioni

- Nell'ascolto di brani musicali, esprime apprezzamenti non solo rispetto alle sollecitazioni emotive, ma anche sotto l'aspetto estetico, ad esempio confrontando generi diversi.
- Riproduce eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti non convenzionali e convenzionali; canta in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con gli altri.
- Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce e con i più semplici strumenti convenzionali.
- Osserva opere d'arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti; segue film adatti alla sua età riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali.
- Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse (plastica, pittorica, multimediale, musicale), se guidato, mantenendo l'attinenza con il tema proposto.

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- E in grado di osservare, esplorare, opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

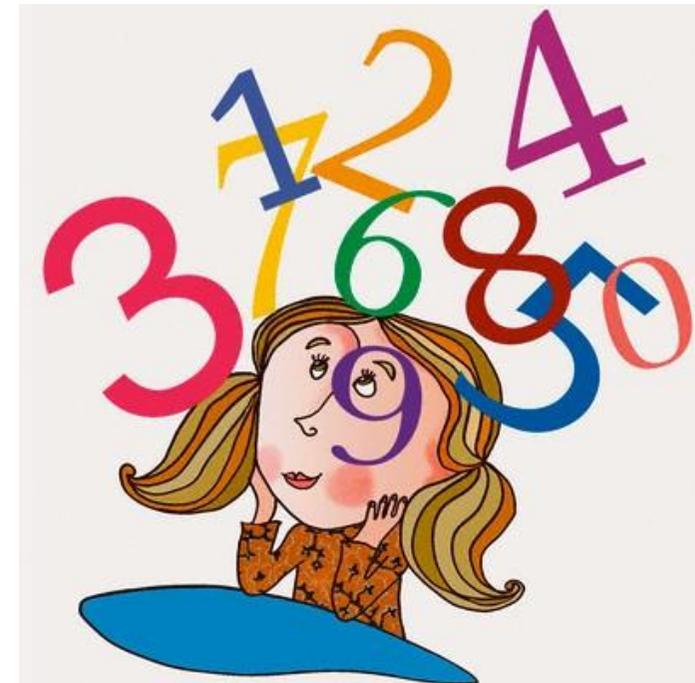
ASSE MATEMATICO

Asse matematico

L'asse matematico ha la finalità di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare, consiste nell'abilità di individuare e applicare procedure che consentono di affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati, oltre a vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui in molteplici contesti.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo d'istruzione:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forme algebrica;
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando in varianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione a problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.



I principi METODOLOGICO- DIDATTICI della MATEMATICA adottati nel nostro Istituto

“Non crediamo possibile ... fondare un metodo didattico in qualche maniera definitivo, tale cioè che possa dare risultati positivi e costanti in contesti di apprendimento differenziati. Più opportuno ci pare tener conto di alcuni principi generali di carattere metodologico, sia nella fase della progettazione che in quella della realizzazione di un percorso didattico”. M. Pellerrey

<p>Riscoperta dei concetti matematici in situazioni problematiche muovendo dal concreto all’astratto in modo organico, graduale e ciclico (a spirale) in collegamento con le altre discipline nel rispetto degli stili e dei ritmi personali di apprendimento anche con attività volte a consolidare atteggiamenti, conoscenze e abilità tenendo sempre sotto controllo le attività svolte</p>	<p>Principio della riscoperta</p>
	<p>Sviluppare la capacità di intuire, immaginare, progettare, ipotizzare, dedurre, controllare e verificare, per ordinare, quantificare e misurare fatti e fenomeni della realtà cioè sollecitare, stimolare, promuovere, favorire e guidare le attività che impegnano il pensiero dei ragazzi nell’attivare l’intelligenza. Problem solving</p>
	<p>Principio della motivazione</p>
	<p>Impostare una didattica che promuova, sostenga, orienti la curiosità dei ragazzi, li spinga a trovare da soli le strategie risolutive attraverso l’analisi dell’enunciato, la formulazione di ipotesi, la loro attuazione, l’interpretazione e la verifica dei risultati e li incoraggi, altresì, ad utilizzare la risoluzione dei problemi sia per l’impiego dei concetti già acquisiti, sia per il loro consolidamento.</p>
	<p>Principio dell’operatività concreta</p>
	<p>Partire dall’esperienza concreta per proseguire a tappe verso l’astrazione.</p>
	<p>Principio di organicità</p>
	<p>Promuovere una didattica che miri a realizzare l’organizzazione delle conoscenze con opportuna gradualità tenendo conto sia della struttura logica della matematica sia della struttura psicologica degli alunni; procedere gradualmente senza salti - step by step - (Skinner).</p>
<p>Principio di interdisciplinarietà</p>	
<p>Promuovere un insegnamento della matematica non avulso dalla realtà, i temi dell’educazione matematica vanno affrontati quanto più possibile in modo collegato cogliendo dalle stesse attività gli aspetti aritmetici, logici, geometrici, statistici, ecc.</p>	
<p>Principio di individualizzazione</p>	
<p>Realizzare l’individualizzazione dell’insegnamento/apprendimento attraverso un’organizzazione didattica che consenta di differenziare i tempi, le progressioni e le modalità di apprendimento attraverso l’offerta di una pluralità di itinerari e materiali didattici.</p>	
<p>Principio dell’esercizio</p>	
<p>Raggiungere la padronanza delle conoscenze attraverso un adeguato numero di ripetizioni e ripassi opportunamente distanziati nel tempo. Tali esercitazioni devono riferirsi sempre a situazioni nuove e accattivanti che promuovano negli alunni una partecipazione attiva, lontana dalla meccanicità operativa.</p>	
<p>Principio della verifica</p>	
<p>Procedere ad opportune verifiche per accertare il possesso dei prerequisiti necessari per affrontare nuove conoscenze. I concetti matematici hanno, infatti, una loro intrinseca organicità e la padronanza di alcuni concetti è propedeutica per l’apprendimento dei concetti successivi, quindi fondamentale.</p>	

COMPETENZE DI BASE: ASSE MATEMATICO

Competenze chiave di cittadinanza

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: **MATEMATICA** DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali</p> <p style="text-align: center;">Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p> <p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo</p>	<p>Numeri Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. Spazio e figure Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. ✓ I sistemi di numerazione. ✓ Operazioni e proprietà. ✓ Figure geometriche piane. ✓ Piano e coordinate cartesiane. ✓ Misure di grandezza. ✓ Misurazione e rappresentazione in scala ✓ Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi ✓ Principali rappresentazioni di un oggetto matematico ✓ Tecniche risolutive di un problema ✓ Unità di misura diverse ✓ Grandezze equivalenti ✓ Elementi essenziali di logica ✓ Elementi essenziali del linguaggio della probabilità 	<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di una operazione. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p>Spazio e figure Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento ✓ I sistemi di numerazione ✓ Operazioni e proprietà ✓ Frazioni e frazioni equivalenti ✓ Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo. ✓ Figure geometriche piane ✓ Piano e coordinate cartesiane ✓ Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. ✓ Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti ✓ Misurazione e rappresentazione in scala ✓ Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi ✓ Principali rappresentazioni di un oggetto matematico ✓ Tecniche risolutive di un problema che

<p>consapevole i linguaggi specifici</p>	<p>Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perche compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unita arbitrarie sia unita e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>		<p>perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unita di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacita, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unita di misura a un'altra, limitatamente alle unita di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual e il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>utilizza frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Unita di misura diverse ✓ Grandezze equivalenti ✓ Frequenza, media, percentuale ✓ Elementi essenziali di logica ✓ Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio
---	---	--	--	--

MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMPETENZA MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012	COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA TRASVERSALI alle DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE per la SCUOLA PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. ➤ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. ➤ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. ➤ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). ➤ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). ➤ Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. ➤ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ➤ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ➤ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. ➤ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ➤ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). ➤ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che sa e non sa fare.
	2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
	3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
	4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
	5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità.
	6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
	7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
	8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

CLASSE 1^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
UTILIZZARE LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. ➤ Eseguire semplici operazioni con oggetti e numeri naturali. ➤ Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo. ➤ Memorizzare regole e procedimenti di calcolo. 	<p>Nucleo 1: Numeri. <i>I numeri naturali entro il 20 in cifre e parole.</i> <i>Comparazione di quantità.</i> <i>Addizioni e sottrazioni.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	A AVANZATO
CONFRONTARE ED ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE, EFFETTUARE MISURAZIONI DI GRANDEZZE COMUNI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sapersi orientare nello spazio fisico. ➤ Localizzare oggetti nello spazio. ➤ Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse. ➤ Confrontare misure. 	<p>Nucleo 2: Spazio e misure. <i>Le forme geometriche piane.</i> <i>Linee e regioni.</i> <i>Orientamento spaziale: percorsi e coordinate sul piano quadrettato.</i> <i>Misure di lunghezza, peso, capacità, valore.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	I INTERMEDIO
UTILIZZARE RAPPRESENTAZIONI DI DATI ADEGUATE E USARLE PER RICAVARE INFORMAZIONI ED EFFETTUARE VALUTAZIONI DI PROBABILITÀ DI EVENTI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccogliere dati, derivanti dall'esperienza diretta, e raggrupparli attraverso semplici rappresentazioni grafiche. ➤ Risolvere situazioni problematiche utilizzando le operazioni aritmetiche. 	<p>Nucleo 3: Relazioni, dati e previsioni. <i>I quantificatori.</i> <i>L'uso di connettivi logici.</i> <i>Problemi.</i> <i>Raccolta di dati tramite ideogrammi ed istogrammi.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	B BASE
				PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE 2^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
<p>UTILIZZARE LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. ➤ Eseguire semplici operazioni con oggetti e numeri naturali. ➤ Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo. ➤ Memorizzare regole e procedimenti di calcolo. 	<p>Nucleo 1: Numeri. <i>Conoscere numeri naturali fino al 100. Padroneggiare il calcolo. Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio. Memorizzare le tabelline. Eseguire moltiplicazioni in colonna ad una cifra. Avvio al concetto di divisione.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>A AVANZATO</p>
<p>CONFRONTARE ED ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE, EFFETTUARE MISURAZIONI DI GRANDEZZE COMUNI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sapersi orientare nello spazio fisico. ➤ Localizzare oggetti nello spazio. ➤ Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse. ➤ Confrontare misure. 	<p>Nucleo 2: Spazio e misure. <i>Orientarsi nello spazio. Riconoscere le principali figure geometriche del piano e dello spazio. La simmetria. Utilizzare unità di misura arbitrarie per acquisire il concetto di misurazione.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p>I INTERMEDIO</p>
<p>UTILIZZARE RAPPRESENTAZIONI DI DATI ADEGUATE E USARLE PER RICAVARE INFORMAZIONI ED EFFETTUARE VALUTAZIONI DI PROBABILITÀ DI EVENTI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccogliere dati, derivanti dall'esperienza diretta, e raggrupparli attraverso semplici rappresentazioni grafiche. ➤ Risolvere situazioni problematiche utilizzando le operazioni aritmetiche. 	<p>Nucleo 3: Relazioni, dati e previsioni. <i>Comprendere e analizzare il testo di un problema matematico e indicarne le strategie di risoluzione.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p>B BASE</p> <p>PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

CLASSE 3^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
UTILIZZARE LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E DECIMALI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari. ➤ Eseguire le quattro operazioni. ➤ Applicare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle quattro operazioni. 	<p>Nucleo 1: Numeri. <i>I numeri fino all'unità di migliaia</i> <i>Le operazioni aritmetiche dirette e inverse</i> <i>Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10,100,1000 con i numeri naturali</i> <i>Comprendere il concetto di frazione come suddivisione in parti uguali</i> <i>Si avvia alla conoscenza delle frazioni e dei numeri decimali</i> <i>Trasformare le frazioni decimali in numeri decimali e viceversa.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	A AVANZATO
CONFRONTARE ED ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE, EFFETTUARE MISURAZIONI DI GRANDEZZE COMUNI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche. ➤ Calcolare il perimetro delle principali figure geometriche. ➤ Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche. ➤ Conoscere e utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni. 	<p>Nucleo 2: Spazio e misura. <i>Gli elementi che costituiscono le figure piane e solide (spigoli, vertici, angoli...)</i> <i>Riconoscere e calcolare il perimetro di un poligono ed identificare l'equiestensione</i> <i>Simmetria, rotazione e traslazione</i> <i>Individuare e scegliere l'unità di misura adatta a misurare grandezze diverse</i> <i>Discriminare monete e banconote di euro ed eseguire semplici cambi</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	I INTERMEDIO
UTILIZZARE RAPPRESENTAZIONI DI DATI ADEGUATE E USARLE PER RICAVARE INFORMAZIONI ED EFFETTUARE VALUTAZIONI DI PROBABILITÀ DI EVENTI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici. ➤ Esprimere la possibilità del verificarsi di un evento mediante rappresentazioni. ➤ Risolvere situazioni problematiche individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento eseguito e utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo. 	<p>Nucleo 3: Relazioni, dati e previsioni. <i>Raccogliere, classificare e rappresentare dati con grafici e tabelle</i> <i>Utilizzare i termini della probabilità</i> <i>Leggere e comprendere il testo di un problema e individuare i dati e la domanda</i> <i>Risolvere situazioni problematiche che richiedono l'uso delle quattro operazioni</i> <i>Risolvere problemi con dati mancanti, superflui e nascosti</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	B BASE
				PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

<p>UTILIZZARE RAPPRESENTAZIONI DI DATI ADEGUATE E USARLE PER RICAIVARE INFORMAZIONI ED EFFETTUARE VALUTAZIONI DI PROBABILITÀ DI EVENTI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici. ➤ Esprimere la possibilità del verificarsi di un evento mediante rappresentazioni. ➤ Risolvere situazioni problematiche individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento eseguito e utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo. 	<p><i>Nucleo 3: Relazioni, dati e previsioni.</i></p> <p><i>Classificazioni, relazioni e relative rappresentazioni</i></p> <p><i>Calcolo della probabilità</i></p> <p><i>L'indagine statistica: frequenza, moda e media statistica</i></p> <p><i>Analisi e organizzazione del testo problematico</i></p> <p><i>Procedimenti risolutivi</i></p>		
--	--	---	--	--

CLASSE 5

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
UTILIZZARE LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E DECIMALI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari. ➤ Eseguire le quattro operazioni Applicare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle quattro operazioni. 	<p>Nucleo 1: Numeri. <i>Conoscere il valore delle cifre nei numeri naturali e decimali.</i> <i>Comporre, scomporre, confrontare e ordinare numeri naturali, decimali, frazionari.</i> <i>Operare con le potenze e i numeri relativi.</i> <i>Eseguire le 4 operazioni conoscere e applicarne le proprietà.</i> <i>Risolvere espressioni aritmetiche.</i> <i>Trovare multipli e divisori di un numero.</i> <i>Criteri di divisibilità.</i> <i>Calcolo della percentuale e sconto.</i></p>	L'alunno/a ... padroneggia con sicurezza le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali.	A AVANZATO
			L'alunno/a padroneggia generalmente in modo completo le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a utilizza in modo sufficiente le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali.	B BASE
			L'alunno/a opera in modo essenziale con le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
CONFRONTARE ED ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE, EFFETTUARE MISURAZIONI DI GRANDEZZE COMUNI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche. ➤ Calcolare perimetro e area delle principali figure geometriche. ➤ Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche. Conoscere e utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni. 	<p>Nucleo 2: Spazio e misura. <i>Descrivere e classificare le principali figure geometriche.</i> <i>Utilizzare il piano cartesiano.</i> <i>Riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse.</i> <i>Riprodurre in scala una figura.</i> <i>Determinare perimetro e area delle principali figure geometriche.</i> <i>Conoscere ed operare con le principali unità di misura.</i> <i>Saper fare le equivalenze anche nel contesto del sistema monetario.</i></p>	L'alunno/a ... rappresenta forme, relazioni e strutture in modo approfondito ed efficace.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... rappresenta forme, relazioni e strutture in modo abbastanza sicuro e completo.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... rappresenta forme, relazioni e strutture in modo discretamente corretto.	B BASE
			L'alunno/a ... rappresenta forme, relazioni e strutture in modo essenziale e non sempre autonomo.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

<p style="text-align: center;">UTILIZZARE RAPPRESENTAZIONI DI DATI ADEGUATE E USARLE PER RICAVARE INFORMAZIONI ED EFFETTUARE VALUTAZIONI DI PROBABILITÀ DI EVENTI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici. ➤ Esprimere la possibilità del verificarsi di un evento mediante rappresentazioni. ➤ Risolvere situazioni problematiche individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento eseguito e utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo. 	<p>Nucleo 3: Relazioni, dati e previsioni. <i>Rappresentare ed interpretare dati statistici.</i> <i>Usare la nozione di media aritmetica e di frequenza.</i> <i>Operare con le probabilità.</i> <i>Risolvere problemi di vario genere.</i> <i>Rappresentare problemi con tabelle, grafici che ne esprimono la struttura.</i></p>	L'alunno/a ... riconosce e utilizza dati e strumenti di misura in modo completo ed efficace.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... riconosce e utilizza dati e strumenti di misura in modo abbastanza sicuro.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... riconosce e utilizza dati e strumenti di misura in modo elementare.	B BASE
			L'alunno/a ... riconosce dati e strumenti di misura in modo essenziale o se guidato.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali.</p> <p>Si orienta con valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza.</p> <p>Utilizza strumenti matematici appresi attraverso esperienze significative, per operare nella realtà.</p>	<p>ESEMPLI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere: ▪ Eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali ▪ Utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala ▪ Calcolare l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n persone; ▪ Applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche ▪ Interpretare e ricavare informazioni da dati statistici ▪ Utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale ▪ Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato "reale" dei simboli in un'operazione o espressione algebrica ▪ Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle) ▪ Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso ▪ Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica, ad eventi concreti.

SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA

LIVELLI di PADRONANZA

1

2

3

dai Traguardi per la fine della
scuola primaria

- Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori.
- Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio.
- Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto/basso; destra/sinistra; sopra/sotto, ecc.
- Esegue percorsi sul terreno e sul foglio.
- Conosce le principali figure geometriche piane.
- Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi.
- Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali
- Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni.

- Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri.
- Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente.
- Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline.
- Opera con i numeri naturali e le frazioni.
- Esegue percorsi anche su istruzione di altri.
- Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio.
- Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito.
- Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni di esperienza.
- Esegue misure utilizzando unità di misura convenzionali.
- Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell'adulto.

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

Asse scientifico-tecnologico

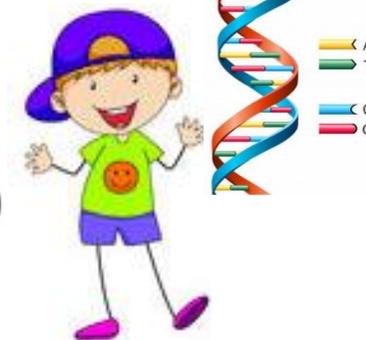
L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili a interrogarsi, osservare e comprendere il mondo, anche attraverso la conoscenza del proprio corpo, dei propri limiti e delle proprie possibilità.

L'apprendimento avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza, formulazione di congetture, costruzione di modelli, superamento di difficoltà ed acquisizione di sempre nuovi schemi motori. Obiettivo determinante e inoltre rendere gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo d'istruzione:

- osservare, descrivere e analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- conoscere e comprendere attività motorie diverse, essere in grado di rielaborarle e svolgerle consapevolmente;
- rispettare regole ed avversari, collaborare nel gruppo e risolvere problematiche dinamiche.





**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012

SCIENZE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA		
Fonti di legittimazione:		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
		FINE CLASSE 3 ^a SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE 5 ^a SCUOLA PRIMARIA
COMPETENZE SPECIFICHE SCIENZE	ABILITA' SCIENZE	CONOSCENZE SCIENZE	ABILITA' SCIENZE	CONOSCENZE SCIENZE
<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.</p> <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi.</p> <p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. ✓ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. ✓ Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. ✓ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. ✓ Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. ✓ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). ✓ Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. ✓ Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, 	<p>Viventi e non viventi Il corpo umano I sensi Proprietà degli oggetti e dei materiali Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia Classificazioni dei viventi Organi dei viventi e loro funzioni Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente Ecosistemi e catene alimentari</p>	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. ✓ Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. ✓ Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. ✓ Individuare le proprietà di alcuni materiali come: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc. ✓ Realizzare sperimentalmente semplici come soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). ✓ Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. ✓ Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. ✓ Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Descrivere e interpretare il funzionamento del 	<p>Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali Classificazioni, seriazioni Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni Fenomeni fisici e chimici Energia: concetto, fonti, trasformazione Ecosistemi e loro organizzazione Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza Fenomeni atmosferici</p>

	<p>sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>✓ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>		<p>corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>✓ Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>✓ Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo e in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>✓ Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>✓ Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	
TECNOLOGIA	FINE SCUOLA PRIMARIA			
COMPETENZE <i>Specifiche</i>	ABILITA'			CONOSCENZE
<p>Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.</p> <p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p> <p>Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> · Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. · Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. · Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. · Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. · Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. · Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> · Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. · Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. · Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. · Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. · Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. <p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> · Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. · Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. · Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. · Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. · Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 			<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni ✓ Modalità di manipolazione dei materiali più comuni ✓ Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo ✓ Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali ✓ Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza ✓ Terminologia specifica ✓ Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni ✓ Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni

SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012	COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA TRASVERSALI alle DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE per la SCUOLA PRIMARIA
SCIENZE <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. ➤ Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. ➤ Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. ➤ Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. ➤ Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. ➤ Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. ➤ Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. ➤ Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. ➤ Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano 	1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
	2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
	3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
	4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
	5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
	6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
	7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
	8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

CLASSE 1^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
OSSERVARE, ANALIZZARE E DESCRIVERE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E AGLI ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà, qualità e riconoscerne funzioni e modi d'uso. 	<p>Nucleo 1: Oggetti, materiali, trasformazioni. <i>Differenti tipi di materiali.</i> <i>Le caratteristiche dei materiali.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p>A AVANZATO</p> <p>I INTERMEDIO</p> <p>B BASE</p> <p>PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
PROBLEMATIZZARE LA REALTÀ OSSERVATA, FORMULARE IPOTESI E VERIFICARNE L'ESATTEZZA CON SEMPLICI ESPERIMENTI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare elementi della realtà circostante. ➤ Formulare ipotesi e verificarle attraverso semplici esperimenti. ➤ Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto. 	<p>Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo. <i>Osservare la realtà circostante e utilizzare le informazioni che provengono dai cinque sensi.</i></p>		
RICONOSCERE LE PRINCIPALI INTERAZIONI TRA MONDO NATURALE E LA COMUNITÀ UMANA.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare la realtà del mondo animale e vegetale. ➤ Classificare animali e piante in base ad alcune caratteristiche comuni. ➤ Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente. 	<p>Nucleo 3: L'uomo, i viventi e l'ambiente. <i>Le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi.</i> <i>I vegetali e gli animali.</i></p>		

CLASSE 2^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
OSSERVARE, ANALIZZARE E DESCRIVERE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E AGLI ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà, qualità e riconoscerne funzioni e modi d'uso. 	<p>Nucleo 1: Oggetti, materiali, trasformazioni. <i>Vari materiali e il loro utilizzo</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	A AVANZATO
PROBLEMATIZZARE LA REALTÀ OSSERVATA, FORMULARE IPOTESI E VERIFICARNE L'ESATTEZZA CON SEMPLICI ESPERIMENTI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare elementi della realtà circostante. ➤ Formulare ipotesi e verificarle attraverso semplici esperimenti. ➤ Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto. 	<p>Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo. <i>Solidi, liquidi, gas nell'esperienza di ogni giorno.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	I INTERMEDIO
RICONOSCERE LE PRINCIPALI INTERAZIONI TRA MONDO NATURALE E LA COMUNITÀ UMANA.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare la realtà del mondo animale e vegetale. ➤ Classificare animali e piante in base ad alcune caratteristiche comuni. ➤ Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente. 	<p>Nucleo 3: L'uomo, i viventi e l'ambiente. <i>Varietà di forme e trasformazioni nelle piante familiari.</i> <i>Varietà di forme e di comportamento negli animali</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	B BASE
				PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI		Triennio 2022/2025	A. s. 2022/2023		
		SCUOLA PRIMARIA	CURRICOLO DI SCIENZE (area matematico – scientifica - tecnologica)		
CLASSE 3 ^a					
COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)		DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
OSSERVARE, ANALIZZARE E DESCRIVERE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E AGLI ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare nell'osservazione di esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni. ➤ Organizzare, rappresentare e descrivere i dati raccolti. 	<p>Nucleo 1: Oggetti, materiali, trasformazioni.</p> <p><i>La materia: composizioni e passaggi di stato</i></p> <p><i>Il calore e i passaggi di stato</i></p> <p><i>La temperatura e i passaggi di stato</i></p> <p><i>Il ciclo dell'acqua</i></p>		<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	A AVANZATO
PROBLEMATIZZARE LA REALTÀ OSSERVATA, FORMULARE IPOTESI E VERIFICARNE L'ESATTEZZA CON SEMPLICI ESPERIMENTI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire semplici esperimenti e schematizzare i risultati. ➤ Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato. ➤ Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto. ➤ 	<p>Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo.</p> <p><i>Le diverse fasi del metodo sperimentale scientifico</i></p> <p><i>Esperimenti per riconoscere descrivere i fenomeni osservati</i></p> <p><i>Conversazioni per raccogliere informazioni utili in modo ordinato</i></p>		<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	I INTERMEDIO
RICONOSCERE LE PRINCIPALI INTERAZIONI TRA MONDO NATURALE E LA COMUNITÀ UMANA.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano. ➤ Riconoscere e descrivere fenomeni naturali utilizzando il linguaggio specifico. ➤ Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto del proprio corpo e dell'ambiente. 	<p>Nucleo 3: L'uomo, i viventi e l'ambiente.</p> <p><i>Gli esseri viventi e non viventi</i></p> <p><i>Le catene alimentari e gli ecosistemi</i></p>		<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI		Triennio 2022/2025	A. s. 2022/2023		
SCUOLA PRIMARIA		CURRICOLO DI SCIENZE (area matematico – scientifica - tecnologica)			
CLASSE 4 ^a					
COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO	
OSSERVARE, ANALIZZARE E DESCRIVERE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E AGLI ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare nell'osservazione di esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni. ➤ Organizzare, rappresentare e descrivere i dati raccolti. 	<p>Nucleo 1: Oggetti, materiali, trasformazioni.</p> <p><i>La composizione della materia: atomi e molecole.</i></p> <p><i>L'energia: riconoscere l'energia potenziale e l'energia cinetica.</i></p> <p><i>L'aria: la composizione dell'aria e alcune proprietà.</i></p> <p><i>L'atmosfera: gli strati dell'atmosfera; il buco dell'ozono; l'effetto serra.</i></p> <p><i>La pressione atmosferica.</i></p> <p><i>L'acqua: fonte di vita; il ciclo dell'acqua; il ciclo urbano dell'acqua.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p>A</p> <p>AVANZATO</p>	
PROBLEMATIZZARE LA REALTÀ OSSERVATA, FORMULARE IPOTESI E VERIFICARNE L'ESATTEZZA CON SEMPLICI ESPERIMENTI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire semplici esperimenti e schematizzare i risultati. ➤ Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato. ➤ Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto. 	<p>Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo.</p> <p><i>Le diverse fasi del metodo sperimentale scientifico.</i></p> <p><i>Esperimenti per riconoscere e descrivere i fenomeni osservati.</i></p> <p><i>Conversazioni per raccogliere informazioni utili in modo ordinato.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>B</p> <p>BASE</p>	
RICONOSCERE LE PRINCIPALI INTERAZIONI TRA MONDO NATURALE E LA COMUNITÀ UMANA.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano. ➤ Riconoscere e descrivere fenomeni naturali utilizzando il linguaggio specifico. 	<p>Nucleo 3: L'uomo, i viventi e l'ambiente.</p> <p><i>Differenza tra organismi autotrofi ed eterotrofi.</i></p> <p><i>Le caratteristiche e la funzione delle varie parti della pianta: le radici, il fusto, le foglie, il fiore, il seme.</i></p> <p><i>I meccanismi della respirazione, traspirazione, della riproduzione e della fotosintesi clorofilliana. Piante semplici e complesse.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p>PA</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	

	<p>➤ Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto del proprio corpo e dell'ambiente.</p>	<p><i>Gli animali: come si nutrono, come respirano, come si riproducono. Distinzione tra vertebrati e invertebrati. L'ecosistema e la catena alimentare. Diversità e ricchezza di ambienti, di specie animali e vegetali: la biodiversità.</i></p>		
--	---	--	--	--

CLASSE 5

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
OSSERVARE, ANALIZZARE E DESCRIVERE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E AGLI ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare nell'osservazione di esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni. Organizzare, rappresentare e descrivere i dati raccolti. 	<p>Nucleo 1: Oggetti, materiali, trasformazioni. <i>Conoscere in un oggetto le parti, le loro funzioni ed il loro rapporto con il tutto. Usare schemi e disegni per descrivere le fasi dell'esecuzione del lavoro.</i></p>	L'alunno/a ... osserva, individua, sperimenta ed espone in modo completo e sicuro.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... osserva, individua, sperimenta ed espone in modo abbastanza completo.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... osserva, individua, sperimenta ed espone in modo sufficiente.	B BASE
			L'alunno/a ... osserva, individua, sperimenta ed espone in modo parziale e frammentario.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PROBLEMATIZZARE LA REALTÀ OSSERVATA, FORMULARE IPOTESI E VERIFICARNE L'ESATTEZZA CON SEMPLICI ESPERIMENTI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire semplici esperimenti e schematizzare i risultati. ➤ Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato. Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto. 	<p>Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo. <i>Eseguire e verbalizzare esperimenti inerenti agli argomenti trattati: materia, energia, corpo umano.</i></p>	L'alunno/a ... raccoglie informazioni, le analizza e le organizza in maniera sistematica.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... raccoglie informazioni, le analizza e le organizza in modo corretto.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... raccoglie informazioni, le analizza e le organizza in modo semplice.	B BASE
			L'alunno/a ... raccoglie informazioni, le analizza e le organizza in modo essenziale.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
RICONOSCERE LE PRINCIPALI INTERAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano. ➤ Riconoscere e descrivere fenomeni naturali utilizzando il linguaggio specifico. 	<p>Nucleo 3: L'uomo, i viventi e l'ambiente. <i>Studiare le percezioni umane luminose sonore e termiche. Studio del corpo umano dalla cellula agli apparati.</i></p>	L'alunno/a ... approfondisce, conosce e mette in relazione quanto osservato in modo sicuro e completo.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... approfondisce, conosce e mette in relazione quanto osservato in modo corretto.	I INTERMEDIO

TRA MONDO NATURALE E LA COMUNITÀ UMANA.	➤ Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto del proprio corpo e dell'ambiente.	<i>Rispettare il proprio corpo: educazione alla salute, alimentazione e rischi per la salute.</i>	L'alunno/a ... approfondisce, conosce e mette in relazione quanto osservato in modo adeguato.	B BASE
			L'alunno/a ... approfondisce, conosce e mette in relazione quanto osservato in modo parziale.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)

COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALLA FINE DELLA **SCUOLA PRIMARIA**

dalle **INDICAZIONI NAZIONALI** per il **CURRICOLO 2012**

COMPETENZE CHIAVE

di **CITTADINANZA**
TRASVERSALI alle **DISCIPLINE**

(allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)

COMPETENZE TRASVERSALI

SPECIFICHE per
la **SCUOLA PRIMARIA**

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

CLASSE 1^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
OSSERVARE E ANALIZZARE LA REALTÀ TECNICA IN RELAZIONE ALL'UOMO E ALL'AMBIENTE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. ➤ Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 	<p>Nucleo 1: Vedere e osservare. <i>I materiali.</i> <i>Utilizzo e funzione di alcuni strumenti utilizzati dall'uomo.</i> <i>Utilizzare semplici software didattici interattivi in relazione alla conoscenza delle parti dell'occhio, orecchio, naso, bocca.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p style="text-align: center;">A AVANZATO</p> <p style="text-align: center;">I INTERMEDIO</p>
		<p>Nucleo 2: Prevedere e immaginare, intervenire e trasformare. <i>Conoscere i rischi derivanti dall'uso improprio di alcuni oggetti.</i> <i>Realizzazione di semplici manufatti.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p style="text-align: center;">B BASE</p> <p style="text-align: center;">PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
PROGETTARE, REALIZZARE E VERIFICARE LE ESPERIENZE LAVORATIVE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo. 			

CLASSE 2^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
OSSERVARE E ANALIZZARE LA REALTÀ TECNICA IN RELAZIONE ALL'UOMO E ALL'AMBIENTE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. ➤ Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 	<p>Nucleo 1: Vedere e osservare. <i>Conoscere le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono. Classificare i materiali in base alle loro caratteristiche.</i> <i>Conoscere le parti del computer e la loro funzione.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p>A AVANZATO</p> <p>I INTERMEDIO</p>
PROGETTARE, REALIZZARE E VERIFICARE LE ESPERIENZE LAVORATIVE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo. 	<p>Nucleo 2: Prevedere e immaginare, intervenire e trasformare. <i>Realizzare manufatti di uso comune.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p>B BASE</p> <p>PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

CLASSE 3^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
OSSERVARE E ANALIZZARE LA REALTÀ TECNICA IN RELAZIONE ALL'UOMO E ALL'AMBIENTE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. ➤ Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 	<p>Nucleo 1: Vedere e osservare. <i>Classificare gli oggetti conosciuti in base ai materiali e alle loro funzioni</i> <i>Il funzionamento del computer e delle sue parti</i> <i>Usare strumenti digitali per rielaborare il proprio lavoro: paint e word</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	A AVANZATO
			<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	I INTERMEDIO
PROGETTARE, REALIZZARE E VERIFICARE LE ESPERIENZE LAVORATIVE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo. 	<p>Nucleo 2: Prevedere e immaginare, intervenire e trasformare. <i>Schematizzare semplici ed essenziali progetti per realizzare manufatti di uso comune, indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	B BASE
			<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI		Triennio 2022/2025		A. s. 2022/2023	
SCUOLA PRIMARIA		CURRICOLO DI TECNOLOGIA (area matematico – scientifica - tecnologica)			
CLASSE 4 ^a					
COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO	
OSSERVARE E ANALIZZARE LA REALTÀ TECNICA IN RELAZIONE ALL’UOMO E ALL’AMBIENTE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. ➤ Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 	<p>Nucleo 1: Vedere e osservare. <i>Gli oggetti prodotti dall’uomo: riconoscere la tecnologia nei prodotti della nostra vita quotidiana e negli artefatti che ci circondano.</i> <i>Gli artefatti modificano l’ambiente.</i> <i>L’uomo si muove: i mezzi di trasporto: Il problema dei trasporti oggi: conoscere l’impatto ambientale dell’utilizzo dei mezzi di trasporto attuali e come ridurre l’inquinamento da questi provocato.</i> <i>Il programma di disegno Paint., di videoscrittura word.</i></p>	<p>L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p>A AVANZATO</p>	
		<p>Nucleo 2: Prevedere e immaginare, intervenire e trasformare. <i>Costruzione di artefatti per comprendere come l’agire tecnologico contribuisce a determinare la realtà. Si realizzano manufatti legati alle festività e manufatti che diventano utili strumenti didattici.</i></p>	<p>L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p>B BASE</p> <p>PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	
PROGETTARE, REALIZZARE E VERIFICARE LE ESPERIENZE LAVORATIVE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo. 				

CLASSE 5

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
OSSERVARE E ANALIZZARE LA REALTÀ TECNICA IN RELAZIONE ALL'UOMO E ALL'AMBIENTE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. ➤ Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 	<p>Nucleo 1: Vedere e osservare. <i>Conoscere un oggetto le parti, le funzioni, ed il loro funzionamento.</i> <i>Utilizzare il PC per comunicare, fare ricerche, lavorare con i compagni.</i> <i>Utilizzare strumenti informatici di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.</i></p>	L'alunno/a ... riconosce e comprende in modo sicuro gli effetti delle attività tecnologiche umane sugli ecosistemi.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... riconosce e comprende in modo abbastanza completo gli effetti delle attività tecnologiche umane sugli ecosistemi.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... riconosce e comprende in modo sufficiente gli effetti delle attività tecnologiche umane sugli ecosistemi.	B BASE
			L'alunno/a ... riconosce e comprende in modo essenziale gli effetti delle attività tecnologiche umane sugli ecosistemi.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
OSSERVARE E ANALIZZARE LA REALTÀ TECNICA IN RELAZIONE ALL'UOMO E ALL'AMBIENTE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo. 	<p>Nucleo 2: Prevedere e immaginare, intervenire e trasformare. <i>Progettare e realizzare semplici manufatti individuandone le fasi.</i></p>	L'alunno/a ... pianifica in modo completo e sicuro la realizzazione di un oggetto, descrive e documenta la sequenza operativa; lo realizza riconoscendone i difetti e immaginandone i miglioramenti.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... pianifica in modo corretto la realizzazione di un oggetto, descrive e documenta la sequenza operativa; lo realizza riconoscendone i difetti e immaginandone i miglioramenti.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... pianifica la realizzazione di un oggetto e lo realizza elencandone i materiali necessari.	B BASE
			L'alunno/a ... segue le istruzioni impartite per costruire oggetti con materiale comune.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
EVIDENZE SCIENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI SCIENZE
<p>Osserva e riconosce regolarità o differenze nell’ambito naturale; utilizza e opera classificazioni.</p> <p>Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l’analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.</p> <p>Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.</p> <p>Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l’uso di disegni e schemi.</p> <p>Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell’ambiente ...).</p> <p>Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell’uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi ...)</p>	<p>ESEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ⇒ determinare il tempo di arresto di un veicolo in ragione della velocità (in contesto stradale); ⇒ applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabili e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di “calorie” nell’alimentazione ⇒ contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all’educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze, ecc.); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione ...) ⇒ condurre osservazioni e indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica; ⇒ rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell’ecosistema; ⇒ analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuare le regole che governano la classificazione, come ad esempio l’appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena, ornitorinco, pipistrello, gatto come mammiferi) ⇒ Individuare, attraverso l’analisi di biodiversità, l’adattamento degli organismi all’ambiente sia dal punto di vista morfologico, che delle caratteristiche, che dei modi di vivere ⇒ Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull’organismo umano) di sostanze tossico-nocive ➤ Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali ...Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire ➤ Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell’ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l’utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale ➤ Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell’ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale ➤ Confezionare la segnaletica per le emergenze
EVIDENZE TECNOLOGIA	COMPITI SIGNIFICATIVI TECNOLOGIA
<p>Riconosce nell’ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l’uomo e l’ambiente</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia</p>	<p>ESEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali, utilizzando semplici tecniche di pianificazione e tecniche di rappresentazione grafica

coinvolte.

Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione anche collaborando e cooperando con i compagni.

- Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire
- Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale
- Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale
- Confezionare la segnaletica per le emergenze
- Utilizzare le nuove tecnologie per scrivere, disegnare, progettare, effettuare calcoli, ricercare ed elaborare informazioni
- Redigere protocolli d'uso corretto della posta elettronica e di Internet

SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA**LIVELLI di PADRONANZA****1****2****3**
*dai Traguardi per la fine della
scuola Primaria***SCIENZE**

- Possiede conoscenze scientifiche elementari, legate a semplici fenomeni direttamente legati alla personale esperienza di vita.
- È in grado di formulare semplici ipotesi e fornire spiegazioni che procedono direttamente dall'esperienza o a parafrasare quelle fornite dall'adulto.
- Dietro precise istruzioni e diretta supervisione, utilizza semplici strumenti per osservare e analizzare fenomeni di esperienza; realizza elaborati suggeriti dall'adulto o concordati nel gruppo.
- Assume comportamenti di vita conformi alle istruzioni dell'adulto, all'abitudine, o alle conclusioni sviluppate nel gruppo coordinato dall'adulto.

SCIENZE

- Possiede conoscenze scientifiche tali da poter essere applicate soltanto in poche situazioni a lui familiari.
- Osserva fenomeni sotto lo stimolo dell'adulto; pone domande e formula ipotesi direttamente legate all'esperienza.
- Opera raggruppamenti secondo criteri e istruzioni date.
- Utilizza semplici strumenti per l'osservazione, l'analisi di fenomeni, la sperimentazione, con la supervisione dell'adulto.
- È in grado di esporre spiegazioni di carattere scientifico che siano ovvie e procedano direttamente dalle prove fornite.
- Assume comportamenti di vita ispirati a conoscenze di tipo scientifico direttamente legate all'esperienza, su questioni discusse e analizzate nel gruppo o in famiglia.
- Realizza semplici elaborati grafici, manuali, tecnologici a fini di osservazione e sperimentazione di semplici fenomeni d'esperienza, con la supervisione e le istruzioni dell'adulto.

SCIENZE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

TECNOLOGIA

- Esegue semplici rappresentazioni grafiche di percorsi o di ambienti della scuola e della casa.
- Utilizza giochi, manufatti e meccanismi d'uso comune, spiegandone le funzioni principali.
- Conosce i manufatti tecnologici di uso comune a scuola e in casa: elettrodomestici, TV, video, PC e sa indicarne la funzione.

TECNOLOGIA

- Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio (giocattoli, manufatti d'uso comune).
- Utilizzo alcune tecniche per disegnare e rappresentare: riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari.
- Utilizza manufatti e strumenti tecnologici di uso comune e sa descriverne la funzione; smonta e rimonta giocattoli.

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE di BASE in GEO-SCIENZE E TECNOLOGIA
Competenza chiave di Cittadinanza

DISCIPLINE di RIFERIMENTO **SCIENZE MOTORIE** DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012

SCIENZE MOTORIE

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *gioco sport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
	FINE CLASSE 3^a SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE 5^a SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.</p> <p>Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre /saltare, afferrare / lanciare, ecc). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>gioco-sport</i>. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti,</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia ✓ Regole fondamentali di alcune discipline sportive 	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole) Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Saper realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo Saper gestire in modo consapevole le</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia ✓ Regole fondamentali di alcune discipline sportive

	<p>accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <p>Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>		<p>situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>	
--	---	--	--	--

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici</p> <p>Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti</p> <p>Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi</p> <p>Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di se e degli altri</p>	<p>ESEMPI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza ▪ Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo ▪ Effettuare giochi di comunicazione non verbale ▪ Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE CORPOREA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012**

**COMPETENZE CHIAVE
di CITTADINANZA
TRASVERSALI alle DISCIPLINE
(allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)**

**COMPETENZE TRASVERSALI
SPECIFICHE per
la SCUOLA PRIMARIA**

SCIENZE motorie

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *gioco sport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

1) Imparare ad imparare

Imparare ad imparare
Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare.

2) Comunicare

Comunicare
Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.

3) Progettare

Progettare
Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.

4) Collaborare e partecipare

Collaborare e partecipare
Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.

5) Agire in modo autonomo e responsabile

Agire in modo autonomo e responsabile
Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.

6) Risolvere i problemi

Risolvere i problemi
Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni.

7) Individuare collegamenti e relazioni

Individuare collegamenti e relazioni
Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.

8) Acquisire ed interpretare l'informazione

Acquisire ed interpretare l'informazione
Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

CLASSE 1^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
ACQUISIRE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE E UTILIZZARLI CORRETTAMENTE IN RELAZIONE ALLO SPAZIO, AL TEMPO, NEL RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. ➤ Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. ➤ Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 	<p>Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. <i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.</i> <i>Rappresentazione grafica dello schema corporeo.</i> <i>Gli schemi motori di base: corsa, salto, presa, lancio.</i> <i>Esprimere le emozioni e i sentimenti attraverso il movimento e la gestualità.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p style="text-align: center;">A AVANZATO</p> <p style="text-align: center;">I INTERMEDIO</p>
COMPRENDERE ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper rispettare le regole degli sport praticati. 	<p>Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play. <i>Giochi di espressione corporea legata a ruoli.</i> <i>Giochi socio-motori.</i> <i>Giochi di cooperazione.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p style="text-align: center;">B BASE</p> <p style="text-align: center;">PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

CLASSE 2^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
<p>ACQUISIRE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE E UTILIZZARLI CORRETTAMENTE IN RELAZIONE ALLO SPAZIO, AL TEMPO, NEL RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. ➤ Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. ➤ Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 	<p>Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. <i>Gli schemi motori più comuni e le loro possibili combinazioni.</i> <i>Imitare, mimare, drammatizzare.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p style="text-align: center;">A AVANZATO</p> <p style="text-align: center;">I INTERMEDIO</p>
<p>COMPRENDERE ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper rispettare le regole degli sport praticati. 	<p>Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play. <i>Comportamenti utili ad evitare situazioni di pericolo per sé e per gli altri.</i> <i>Le regole della competizione sportiva; accettare la sconfitta con equilibrio, vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti di chi ha perso.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p style="text-align: center;">B BASE</p> <p style="text-align: center;">PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

CLASSE 3^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
ACQUISIRE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE E UTILIZZARLI CORRETTAMENTE IN RELAZIONE ALLO SPAZIO, AL TEMPO, NEL RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. ➤ Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. ➤ Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 	<p>Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. <i>I movimenti, le andature</i> <i>Schemi motori di base (corsa, salti, palleggi. ...)</i> <i>Esercizi di equilibrio, percorsi</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p style="text-align: center;">A AVANZATO</p> <p style="text-align: center;">I INTERMEDIO</p>
COMPRENDERE ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper rispettare le regole degli sport praticati. 	<p>Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play. <i>Giochi espressivi su stimolo verbale, musicale, iconico, sonoro, gestuale</i> <i>Giochi di comunicazione in funzione del messaggio</i> <i>Giochi di ruolo</i> <i>Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p style="text-align: center;">B BASE</p> <p style="text-align: center;">PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

CLASSE 4^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
ACQUISIRE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE E UTILIZZARLI CORRETTAMENTE IN RELAZIONE ALLO SPAZIO, AL TEMPO, NEL RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. ➤ Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. ➤ Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 	<p>Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. <i>Giochi di orientamento, di equilibrio, di organizzazione spazio-temporale.</i> <i>Giochi ed esercizi per lo sviluppo di capacità coordinative.</i> <i>Giochi di animazione e di espressione corporea.</i> <i>Percorsi, staffette, circuiti.</i> <i>Giochi con piccoli attrezzi o altri materiali.</i> <i>Giochi tradizionali - Giochi fantastici.</i> <i>Giochi di movimento pre-sportivi individuali e collettivi.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p style="text-align: center;">A AVANZATO</p> <p style="text-align: center;">I INTERMEDIO</p>
COMPRENDERE ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper rispettare le regole degli sport praticati. 	<p>Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play. <i>Conoscenza e rispetto di semplici regole nei giochi proposti.</i> <i>Giocare in modo corretto per prevenire gli infortuni.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p style="text-align: center;">B BASE</p> <p style="text-align: center;">PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

CLASSE 5

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
ACQUISIRE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE E UTILIZZARLI CORRETTAMENTE IN RELAZIONE ALLO SPAZIO, AL TEMPO, NEL RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. ➤ Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. ➤ Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 	<p>Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. <i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.</i> <i>Eeguire movimenti riferiti agli schemi motori e posturali di base.</i> <i>Assumere e controllare le posture e i movimenti del corpo per esprimere emozioni e stati d'animo in situazioni reali e fantastiche.</i></p>	L'alunno/a ... utilizza e padroneggia tutti gli schemi motori di base con sicurezza. Esegue percorsi con padronanza, scioltezza e velocità.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... utilizza e padroneggia tutti gli schemi motori di base ed esegue percorsi con discreta padronanza e velocità.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... utilizza alcuni schemi motori di base ed esegue percorsi con sufficiente padronanza.	B BASE
			L'alunno/a ... utilizza alcuni schemi motori di base ed esegue semplici percorsi.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
COMPRENDERE ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper rispettare le regole degli sport praticati 	<p>Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play <i>Giochi di gruppo di movimento.</i> <i>Rispetto delle regole nelle attività individuali e di squadra assumendo atteggiamenti positivi.</i></p>	L'alunno/a ... partecipa in modo collaborativo e rispetta sempre e opportunamente le regole, le indicazioni date e il materiale sportivo.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... riconosce ed utilizza le regole come strumento di convivenza civile. Assume un ruolo consapevole nelle attività di gruppo.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... applica e mostra di rispettare le regole di gioco. Assume comportamenti funzionali alla sicurezza propria e degli altri.	B BASE
			L'alunno/a rispetta parzialmente le regole di gioco e le indicazioni date. Utilizza il materiale non sempre adeguato.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, dei progressi registrati nella disciplina; alla formulazione del giudizio intermedio e finale, pertanto, concorrono:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni; | <input type="checkbox"/> l'autonomia e il metodo di studio; |
| <input type="checkbox"/> gli esiti delle prove di verifica periodiche; | <input type="checkbox"/> la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento. |
| <input type="checkbox"/> l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione; | |

SEZIONE C: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA	
LIVELLI di PADRONANZA		
1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individua le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità (dimensioni, forma, posizione, peso ...). ▪ Individua e riconosce le varie parti del corpo su di sé e gli altri. ▪ Usa il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto-basso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistra-destra, pieno-vuoto) e temporali (prima-dopo, contemporaneamente, veloce-lento). ▪ Individua le variazioni fisiologiche del proprio corpo (respirazione, sudorazione) nel passaggio dalla massima attività allo stato di rilassamento. ▪ Conosce l'ambiente (spazio) in rapporto al proprio corpo e sa muoversi in esso. ▪ Padroneggia gli schemi motori di base: strisciare, rotolare, camminare, correre, saltare, lanciare, mirare, arrampicarsi, dondolarsi, procedere in quadrupedia. ▪ Esegue semplici consegne in relazione agli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare ...). ▪ Utilizza il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni. ▪ Rispetta le regole dei giochi. ▪ Sotto la supervisione dell'adulto, osserva le norme igieniche e comportamenti di prevenzione degli infortuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. ▪ Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante. ▪ Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dal docente o dai compagni più grandi; ▪ Accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità. ▪ Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni. ▪ Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. ▪ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. ▪ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>gioco-sport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. ▪ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. ▪ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. ▪ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. ▪ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

ASSE STORICO SOCIALE

L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico e formativo. Le competenze relative all'area storica riguardano la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza di essere inseriti in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre all'educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito d'intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro e delle possibilità di mobilità

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
Competenza chiave di Cittadinanza

DISCIPLINE di RIFERIMENTO **GEOGRAFIA** **DISCIPLINE CONCORRENTI:** tutte



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
dalle **INDICAZIONI NAZIONALI** per il **CURRICOLO 2012**

GEOGRAFIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – AREA GEOGRAFICA		
Fonti di legittimazione:		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
		FINE CLASSE 3ª SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE 5ª SCUOLA PRIMARIA
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.</p> <p>Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.</p> <p>Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni.</p> <p>Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato</p>	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> · Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> · Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. · Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. · Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento; ✓ Piante, mappe, carte ✓ Elementi di orientamento ✓ Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio) ✓ Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi; ✓ Cenni sul clima, territorio e influssi umani ... 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> · Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. · Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> · Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. · Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. · Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche ✓ Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative ✓ Elementi di orientamento ✓ Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio) ✓ Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi. ✓ Clima, territorio e influssi umani ...

GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012	COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA TRASVERSALI alle DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE per la SCUOLA PRIMARIA
GEOGRAFIA ➤ L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. ➤ Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. ➤ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). ➤ Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) ➤ Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. ➤ Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. ➤ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
	2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
	3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
	4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
	5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
	6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
	7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
	8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

CLASSE 1^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
SAPERSI ORIENTARE NELLO SPAZIO RAPPRESENTATO E NON UTILIZZANDO PUNTI DI RIFERIMENTO.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Orientarsi nello spazio circostante usando indicatori topologici. 	Nucleo 1: Orientamento. <i>Gli indicatori topologici.</i> <i>Spostamenti nello spazio.</i> <i>Diversi punti di vista.</i> <i>Spostamenti sul reticolo.</i>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	A AVANZATO
LEGGERE LA REALTÀ GEOGRAFICA SULLA BASE DI RAPPRESENTAZIONI DELLO SPAZIO.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper riconoscere e interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto. 	Nucleo 2: Linguaggio delle geo-graficità. <i>Diversi punti di vista.</i> <i>Spostamento sul reticolo.</i>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	I INTERMEDIO
INDIVIDUARE GLI ELEMENTI FISICI E ANTROPICI CHE CARATTERIZZANO I VARI PAESAGGI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere gli elementi dello spazio: naturali e artificiali. 	Nucleo 3: Paesaggio. <i>Gli elementi naturali e antropici.</i> <i>Le modificazioni dell'ambiente.</i>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	B BASE
COMPRENDERE CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE CHE L'UOMO MODIFICA IN BASE ALLE PROPRIE ESIGENZE E ALLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze, struttura sociale. 	Nucleo 4: Regione e sistema territoriale. <i>La scuola.</i> <i>La casa.</i> <i>La strada.</i>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE 2^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
SAPERSI ORIENTARE NELLO SPAZIO RAPPRESENTATO E NON UTILIZZANDO PUNTI DI RIFERIMENTO.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Orientarsi nello spazio circostante usando indicatori topologici. 	<p>Nucleo 1: Orientamento. <i>Utilizzare organizzazioni spaziali ed elementi dello spazio vissuto.</i></p>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	A AVANZATO
LEGGERE LA REALTÀ GEOGRAFICA SULLA BASE DI RAPPRESENTAZIONI DELLO SPAZIO.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper riconoscere e interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto. 	<p>Nucleo 2: Linguaggio delle geo-graficità. <i>Leggere e usare simboli e legende.</i></p>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	I INTERMEDIO
INDIVIDUARE GLI ELEMENTI FISICI E ANTROPICI CHE CARATTERIZZANO I VARI PAESAGGI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere gli elementi dello spazio: naturali e artificiali. 	<p>Nucleo 3: Paesaggio. <i>Distinguere elementi naturali e antropici dei paesaggi.</i></p>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	B BASE
COMPNDERE CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE CHE L'UOMO MODIFICA IN BASE ALLE PROPRIE ESIGENZE E ALLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze, struttura sociale. 	<p>Nucleo 4: Regione e sistema territoriale. <i>Riconoscere regioni e confini</i></p>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE 3^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
SAPERSI ORIENTARE NELLO SPAZIO RAPPRESENTATO E NON UTILIZZANDO PUNTI DI RIFERIMENTO.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali. 	<p>Nucleo 1: Orientamento. <i>Sapersi orientare attraverso i punti cardinali</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	A AVANZATO
LEGGERE LA REALTÀ GEOGRAFICA SULLA BASE DI RAPPRESENTAZIONI DELLO SPAZIO.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interpretare le diverse carte geografiche. 	<p>Nucleo 2: Linguaggio della geo-graficità. <i>Riconoscere il rapporto tra la visione dall'alto e la sua rappresentazione cartografica</i> <i>Individuare e riconoscere le caratteristiche delle mappe e delle carte geografiche.</i></p>		
INDIVIDUARE GLI ELEMENTI FISICI E ANTROPICI CHE CARATTERIZZANO I VARI PAESAGGI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici. 	<p>Nucleo 3: Paesaggio. <i>Conoscere e descrivere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano gli ambienti</i> <i>I paesaggi d'acqua: fiume, lago, mare</i> <i>I paesaggi di terra: montagna, collina, pianura, campagna, città</i></p>		B BASE
COMPREDERE CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE CHE L'UOMO MODIFICA IN BASE ALLE PROPRIE ESIGENZE E ALLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici. ➤ Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale. 	<p>Nucleo 4: Regione e sistema territoriale. <i>Conoscere i fattori climatici, ambientali e umani nella trasformazione del paesaggio</i> <i>Riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo e individuare soluzioni.</i></p>		

CLASSE 4^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
SAPERSI ORIENTARE NELLO SPAZIO RAPPRESENTATO E NON UTILIZZANDO PUNTI DI RIFERIMENTO.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali. 	<p>Nucleo 1: Orientamento. <i>I riferimenti topologici.</i> <i>I punti cardinali.</i> <i>Strumenti per orientarsi.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	A AVANZATO
LEGGERE LA REALTÀ GEOGRAFICA SULLA BASE DI RAPPRESENTAZIONI DELLO SPAZIO.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interpretare le diverse carte geografiche. 	<p>Nucleo 2: Linguaggio della geo-graficità. <i>Le scale di riduzione. Elementi e simboli.</i> <i>Grafici e tabelle.</i> <i>Mappamondo e planisfero.</i> <i>La carta fisica d'Italia.</i> <i>Carte fisiche, politiche e tematiche.</i></p>		
INDIVIDUARE GLI ELEMENTI FISICI E ANTROPICI CHE CARATTERIZZANO I VARI PAESAGGI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici. 	<p>Nucleo 3: Paesaggio <i>Il clima: gli elementi e i fattori.</i> <i>La montagna in Italia: Alpi e Appennini.</i> <i>La collina in Italia.</i> <i>La pianura: la pianura padana.</i> <i>Le bonifiche.</i> <i>I laghi. I fiumi.</i> <i>L'inquinamento dell'acqua.</i> <i>Il mare italiano: le coste, le isole,</i> <i>l'economia del mare.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	B BASE
COMPREDERE CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE CHE L'UOMO MODIFICA IN BASE ALLE PROPRIE ESIGENZE E ALLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici. ➤ Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale. 	<p>Nucleo 4: Regione e sistema territoriale. <i>Il settore primario/secondario</i> <i>Il settore terziario</i> <i>L'Europa: aspetti fisici e politici generali.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE 5

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
<p>SAPERSI ORIENTARE NELLO SPAZIO RAPPRESENTATO E NON UTILIZZANDO PUNTI DI RIFERIMENTO.</p>	<p>➤ Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali.</p>	<p>Nucleo 1: Orientamento. <i>I punti di riferimento convenzionali.</i></p>	<p>L'alunno/a ... si orienta con sicurezza nello spazio utilizzando in modo corretto le rappresentazioni cartografiche.</p>	<p>A AVANZATO</p>
			<p>L'alunno/a ... si orienta in modo adeguato nello spazio utilizzando le rappresentazioni cartografiche.</p>	<p>I INTERMEDIO</p>
			<p>L'alunno/a ... si orienta in modo abbastanza corretto nello spazio, leggendo e interpretando dati e carte in modo semplice.</p>	<p>B BASE</p>
			<p>L'alunno/a ... si orienta nello spazio utilizzando le rappresentazioni cartografiche semplificate con la costante guida dell'insegnante.</p>	<p>PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
<p>LEGGERE LA REALTÀ GEOGRAFICA SULLA BASE DI RAPPRESENTAZIONI DELLO SPAZIO.</p>	<p>➤ Interpretare le diverse carte geografiche.</p>	<p>Nucleo 2: Linguaggio della geo-graficità. <i>Letture delle diverse carte geografiche.</i></p>	<p>L'alunno/a ... conosce i termini specifici del linguaggio geografico e utilizza gli strumenti specifici della disciplina, ricavandone informazioni, in modo chiaro e organico.</p>	<p>A AVANZATO</p>
			<p>L'alunno/a ... conosce i termini specifici del linguaggio geografico e utilizza in modo completo gli strumenti della disciplina, ricavandone informazioni.</p>	<p>I INTERMEDIO</p>
			<p>L'alunno/a ... organizza le informazioni in modo abbastanza corretto e le espone con sufficiente proprietà di linguaggio.</p>	<p>B BASE</p>
			<p>L'alunno/a ... organizza le informazioni in forma essenziale e le espone in modo confuso.</p>	<p>PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

<p>INDIVIDUARE GLI ELEMENTI FISICI E ANTROPICI CHE CARATTERIZZANO I VARI PAESAGGI.</p>	<p>➤ Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici.</p>	<p>Nucleo 3: Paesaggio. <i>Elementi fisici e antropici dell'Italia in generale e delle singole regioni italiane.</i></p>	<p>L'alunno/a ... conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani in modo preciso, completo ed autonomo.</p>	<p>A AVANZATO</p>
			<p>L'alunno/a ... conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani in modo sostanzialmente corretto e adeguato.</p>	<p>I INTERMEDIO</p>
			<p>L'alunno/a ... conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani in modo essenziale.</p>	<p>B BASE</p>
			<p>L'alunno/a ... conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani in modo semplice e con l'aiuto di suggerimenti e strumenti facilitatori proposti dal docente.</p>	<p>PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
<p>COMPRENDERE CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE CHE L'UOMO MODIFICA IN BASE ALLE PROPRIE ESIGENZE E ALLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE SOCIALE.</p>	<p>➤ Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici. ➤ Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale.</p>	<p>Nucleo 4: Regione e sistema territoriale. <i>Aspetti climatici, fisici, antropici culturali dell'Italia in generale e delle singole regioni italiane.</i> <i>Lo spazio sociale italiano: la costituzione e i suoi principi; il potere legislativo, esecutivo, giudiziario; istituzione delle regioni italiane.</i> <i>L'Unione Europea.</i></p>	<p>L'alunno/a ... riconosce e descrive gli elementi fisici, antropici e la loro interdipendenza in modo sicuro, autonomo e propositivo. Esprime riflessioni sulle problematiche ambientali in forma critica e personale.</p>	<p>A AVANZATO</p>
			<p>L'alunno/a ... osserva il territorio e riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni in modo corretto e adeguato. Si mostra sensibile verso le problematiche ambientali.</p>	<p>I INTERMEDIO</p>
			<p>L'alunno/a ... osserva il territorio e riconosce le responsabilità collettive ed individuali nell'affrontare i problemi ambientali.</p>	<p>B BASE</p>
			<p>L'alunno/a ... osserva il territorio e se sollecitato riconosce le responsabilità individuali nell'affrontare i problemi ambientali.</p>	<p>PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – GEOGRAFIA
EVIDENZE	COMPITI di REALTÀ
<p>Si orienta nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; utilizzando carte a diversa scala, mappe, strumenti e facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Utilizza le rappresentazioni scalari, le coordinate geografiche e i relativi sistemi di misura.</p> <p>Distingue nei paesaggi italiani, europei e mondiali, gli elementi fisici, climatici e antropici, gli aspetti economici e storico-culturali.</p> <p>Ricerca informazioni e fa confronti anche utilizzando strumenti tecnologici.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e ne valuta gli effetti di azioni dell'uomo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all'esperienza; confrontare le informazioni con esplorazioni, ricognizioni, ricerche sull'ambiente ➤ Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all'economia, al rapporto fisico-intervento antropico ➤ Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all'economia, al territorio, alla cultura, alla storia. ➤ Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario, pacchetto turistico ... ➤ Costruire semplici guide relative al proprio territorio ➤ Effettuare percorsi di orienteering utilizzando carte e strumenti di orientamento ➤ Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell'insegnante, ➤ individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (es. dissesti idrogeologici; costruzioni non a norma...paesaggio

SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA

LIVELLI di PADRONANZA

1

- Utilizza in modo pertinente gli organizzatori temporali: prima, dopo, ora.
- Si orienta nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni.
- Si orienta nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (es. l'orario scolastico) e collocando correttamente le principali azioni di routine.
- Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni.
- Colloca ordinatamente in un'alea del tempo i principali avvenimenti della propria storia personale.
- Distingue avvenimenti in successione e avvenimenti contemporanei.
- Individua le principali trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone.
- Rintraccia le fonti testimoniali e documentali della propria storia personale con l'aiuto dell'insegnante e dei familiari

2

- Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta.
- Sa leggere l'orologio.
- Conosce e colloca correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale e familiare.
- Sa rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare.
- Individua le trasformazioni intervenute nelle principali strutture (sociali, politiche, tecnologiche, culturali, economiche) rispetto alla storia locale nell'arco dell'ultimo secolo, utilizzando reperti e fonti diverse e mette a confronto le strutture odierne con quelle del passato.
- Conosce fenomeni essenziali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo e strutture organizzative umane nella preistoria e nelle prime civiltà antiche.

3

dai Traguardi per la fine della scuola Primaria

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via, via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Competenza chiave di Cittadinanza

DISCIPLINE di RIFERIMENTO **STORIA** DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

CITTADINANZA e COSTITUZIONE



**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**
dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012

STORIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**
dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012

CITTADINANZA e COSTITUZIONE

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. È forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
	FINE CLASSE 3^a SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE 5^a SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà</p> <p>Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.</p> <p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p>Uso delle fonti Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. Organizzazione delle informazioni Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). Strumenti concettuali Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. Produzione scritta e orale Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzatori temporali di successione, ✓ contemporaneità, durata, periodizzazione ✓ Linee del tempo ✓ Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita ✓ Storia locale; usi e costumi della tradizione locale ✓ Fonti storiche e loro reperimento 	<p>Uso delle fonti Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Organizzazione delle informazioni Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. Strumenti concettuali Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Produzione scritta e orale Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione ✓ Fatti ed eventi; eventi cesura ✓ Linee del tempo ✓ Storia locale; usi e costumi della tradizione locale ✓ Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose ✓ Fenomeni, fatti, eventi rilevanti ✓ rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica ✓ Fonti storiche e loro reperimento

STORIA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- IDENTITÀ STORICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012	COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA TRASVERSALI alle DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE per la SCUOLA PRIMARIA
STORIA <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. ➤ Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. ➤ Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. ➤ Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. ➤ Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. ➤ Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. ➤ Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. ➤ Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. ➤ Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. ➤ Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
	2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
	3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
	4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
	5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità.
	6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
	7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
	8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

CLASSE 1^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
RICAVARE INFORMAZIONI DALL'ANALISI DI VARI TIPI DI FONTI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Percepire le diverse temporalità. ➤ Confrontare il passato con il presente. 	Nucleo 1: Uso delle fonti. <i>Diversi tipi di "storia"</i>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	A AVANZATO
STABILIRE RELAZIONI TRA I FATTI STORICI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sperimentare i concetti di causa-effetto, di successione cronologica e contemporaneità. ➤ Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari. 	Nucleo 2: Organizzazione delle informazioni. <i>La successione e la durata delle azioni.</i> <i>La contemporaneità.</i> <i>Le parti del giorno.</i> <i>La settimana.</i> <i>L'anno e i mesi.</i> <i>Le stagioni.</i>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	I INTERMEDIO
CONOSCERE, COMPRENDERE E CONFRONTARE L'ORGANIZZAZIONE E LE REGOLE DI UNA SOCIETÀ.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Usare la linea del tempo. ➤ Conoscere gli elementi che sono alla base di un gruppo sociale. 	Nucleo 3: Strumenti concettuali. <i>La linea del tempo.</i> <i>Le modificazioni di persone e di cose dovute al tempo.</i> <i>Le regole e il rispetto per la società.</i>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	B BASE
CONOSCERE, COMPRENDERE E RIELABORARE LE CONOSCENZE APPRESE ATTRAVERSO I VARI LINGUAGGI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali, scritti e disegni. 	Nucleo 4: Produzione scritta e orale. <i>Comunicare oralmente o attraverso il disegno situazioni vissute organizzate secondo i criteri della successione e causalità.</i>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE 2^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
RICAVARE INFORMAZIONI DALL'ANALISI DI VARI TIPI DI FONTI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Percepire le diverse temporalità. ➤ Confrontare il passato con il presente. 	<p>Nucleo 1: Uso delle fonti. <i>Usare e distinguere fonti di vario genere che testimoniano eventi della storia personale e familiare.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>A AVANZATO</p>
STABILIRE RELAZIONI TRA I FATTI STORICI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sperimentare i concetti di causa-effetto, di successione cronologica e contemporaneità. ➤ Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari. 	<p>Nucleo 2: Organizzazione delle informazioni. <i>Individuare rapporti di causa-effetto tra fatti e situazioni.</i> <i>Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità.</i> <i>Conoscere i cicli temporali.</i></p>		
CONOSCERE, COMPRENDERE E CONFRONTARE L'ORGANIZZAZIONE E LE REGOLE DI UNA SOCIETÀ.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Usare la linea del tempo. ➤ Conoscere gli elementi che sono alla base di un gruppo sociale. 	<p>Nucleo 3: Strumenti concettuali. <i>Conoscere trasformazioni di uomini, oggetti e ambienti connesse al trascorrere del tempo.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>B BASE</p>
CONOSCERE, COMPRENDERE E RIELABORARE LE CONOSCENZE APPRESE ATTRAVERSO I VARI LINGUAGGI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali, scritti e disegni. 	<p>Nucleo 4: Produzione scritta e orale. <i>Saper rappresentare graficamente e verbalmente fatti ed eventi significativi della propria esperienza.</i> <i>Saper riferire oralmente esperienze legate al proprio vissuto.</i></p>		

CLASSE 3^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
RICAVARE INFORMAZIONI DALL'ANALISI DI VARI TIPI DI FONTI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Usare fonti storiche per ricavare informazioni. 	<p>Nucleo 1: Uso delle fonti. <i>Il lavoro dello storico ed i suoi collaboratori.</i> <i>Le fonti storiche.</i> <i>La storia o una storia?</i> <i>L'albero genealogico.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	A AVANZATO
STABILIRE RELAZIONI TRA I FATTI STORICI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare la linea del tempo, carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. ➤ Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo. 	<p>Nucleo 2: Organizzazione delle informazioni. <i>Origine dell'Universo e della Terra.</i> <i>Ere geologiche.</i> <i>Comparsa ed evoluzione degli esseri viventi.</i> <i>I fossili.</i> <i>Conoscenza delle caratteristiche generali di alcuni dinosauri.</i> <i>L'evoluzione dell'uomo.</i></p>		
CONOSCERE, COMPRENDERE E CONFRONTARE L'ORGANIZZAZIONE E LE REGOLE DI UNA SOCIETÀ.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere gli elementi che sono alla base di una società. 	<p>Nucleo 3: Strumenti concettuali. <i>Preistoria: inizio, fine e periodizzazione.</i> <i>Paleolitico: attività dell'uomo, la scoperta del fuoco e la sua utilità, vita di gruppo, nomadismo e abitazioni, pratiche culturali e prime espressioni artistiche.</i> <i>Il Neolitico: attività dell'uomo, vita stanziale, organizzazione.</i></p>		B BASE
CONOSCERE, COMPRENDERE E RIELABORARE LE CONOSCENZE APPRESE ATTRAVERSO I VARI LINGUAGGI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale. 	<p>Nucleo 4: Produzione scritta e orale. <i>Ricerche individuali e di gruppo.</i> <i>Formulazione di ipotesi.</i> <i>Verbalizzazioni orali e scritte.</i> <i>Realizzazione di mappe concettuali riepilogative.</i> <i>Schede strutturate.</i></p>		

CLASSE 2^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
RICAVARE INFORMAZIONI DALL'ANALISI DI VARI TIPI DI FONTI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Percepire le diverse temporalità. ➤ Confrontare il passato con il presente. 	<p>Nucleo 1: Uso delle fonti. <i>Usare e distinguere fonti di vario genere che testimoniano eventi della storia personale e familiare.</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	A AVANZATO
STABILIRE RELAZIONI TRA I FATTI STORICI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sperimentare i concetti di causa-effetto, di successione cronologica e contemporaneità. ➤ Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari. 	<p>Nucleo 2: Organizzazione delle informazioni. <i>Individuare rapporti di causa-effetto tra fatti e situazioni.</i> <i>Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità.</i> <i>Conoscere i cicli temporali.</i></p>		
CONOSCERE, COMPRENDERE E CONFRONTARE L'ORGANIZZAZIONE E LE REGOLE DI UNA SOCIETÀ.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Usare la linea del tempo. ➤ Conoscere gli elementi che sono alla base di un gruppo sociale. 	<p>Nucleo 3: Strumenti concettuali. <i>Conoscere trasformazioni di uomini, oggetti e ambienti connesse al trascorrere del tempo.</i></p>		B BASE
CONOSCERE, COMPRENDERE E RIELABORARE LE CONOSCENZE APPRESE ATTRAVERSO I VARI LINGUAGGI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali, scritti e disegni. 	<p>Nucleo 4: Produzione scritta e orale. <i>Saper rappresentare graficamente e verbalmente fatti ed eventi significativi della propria esperienza.</i> <i>Saper riferire oralmente esperienze legate al proprio vissuto.</i></p>		

CLASSE 4^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
RICAVARE INFORMAZIONI DALL'ANALISI DI VARI TIPI DI FONTI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Usare fonti storiche per ricavare informazioni. 	<p>Nucleo 1: Uso delle fonti. <i>I vari tipi di fonti storiche</i> <i>Il lavoro dello storico</i> <i>Il lavoro dell'archeologo</i> <i>Reperti: catalogazione, lettura e conservazione</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p>A AVANZATO</p> <p>I INTERMEDIO</p> <p>B BASE</p> <p>PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
STABILIRE RELAZIONI TRA I FATTI STORICI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare la linea del tempo e carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. ➤ Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo. 	<p>Nucleo 2: Organizzazione delle informazioni. <i>La linea del tempo</i> <i>Sistema occidentale di misurazione del tempo storico (a. C. – d. C.)</i> <i>Lettura di carte geo-storiche</i> <i>Avvenimenti, fatti e fenomeni delle società' e civiltà del Mondo Antico: civiltà dei fiumi, delle pianure e del Mediterraneo.</i></p>		
CONOSCERE, COMPRENDERE E CONFRONTARE L'ORGANIZZAZIONE E LE REGOLE DI UNA SOCIETÀ.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere gli elementi che sono alla base di una società. 	<p>Nucleo 3: Strumenti concettuali <i>Attività, organizzazione, religione, vita quotidiana e cultura dei popoli dei fiumi (Sumeri, Babilonesi, Assiri, Egizi), delle pianure (Ebrei), del Mediterraneo (Cretesi, Fenici, Micenei).</i></p>		
CONOSCERE, COMPRENDERE E RIELABORARE LE CONOSCENZE APPRESE ATTRAVERSO I VARI LINGUAGGI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale. 	<p>Nucleo 4: Produzione scritta e orale. <i>Esposizione orale</i> <i>Schemi riassuntivi</i> <i>Mappe concettuali</i> <i>Testo storico</i> <i>Testo narrativo</i> <i>Testo argomentativo</i> <i>Linguaggio specifico della disciplina</i></p>		

CLASSE 5

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
INTERAGIRE NEGLI SCAMBI COMUNICATIVI UTILIZZANDO GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI.	➤ Usare fonti storiche per ricavare informazioni.	Nucleo 1: Uso delle fonti. <i>I diversi tipi di fonte: materiale iconica e scritta.</i>	L'alunno/a individua e utilizza le diverse fonti storiche in modo critico e personale.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... seleziona con sicurezza le diverse fonti storiche per ricavare informazioni.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... riconosce e utilizza in modo essenziale le diverse fonti storiche.	B BASE
			L'alunno/a ... riconosce solo se guidato le diverse fonti storiche.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
LEGGERE E COMPRENDERE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE.	➤ Utilizzare la linea del tempo, carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. ➤ Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo	Nucleo 2: Organizzazione delle informazioni. <i>Uso della linea del tempo e degli indicatori temporali tradizionali.</i>	L'alunno/a organizza in modo approfondito e articolato informazioni e conoscenze utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... organizza in modo corretto le informazioni per individuare le relazioni di un fenomeno storico.	I INTERMEDIO
			L'alunno/a ... ricava informazioni essenziali da forme diverse e le utilizza in modo frammentario.	B BASE
			L'alunno/a ... mette in relazione cronologica fatti ed eventi evidenziando delle difficoltà.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PRODURRE E RIELABORARE TESTI DI VARIO TIPO, IN RELAZIONE A SCOPI DIVERSI.	➤ Conoscere gli elementi che sono alla base di una società	Nucleo 3: Strumenti concettuali. <i>Conoscere i diversi aspetti della cultura greca.</i> <i>Conoscere i diversi aspetti delle civiltà italiche.</i> <i>Conoscere i diversi aspetti della civiltà</i>	L'alunno/a ... conosce e mette in relazione le molteplici esperienze culturali, dimostrando interesse e sensibilità verso i valori della convivenza e della cittadinanza attiva.	A AVANZATO
			L'alunno/a ... dimostra una buona sensibilità verso i valori della convivenza e della cittadinanza e mettendo in atto comportamenti rispettosi verso gli altri.	I INTERMEDIO

		<p><i>romana nei periodi monarchico, repubblicano, imperiale.</i></p> <p><i>Conoscere alcuni aspetti della storia recente dall'unità d'Italia alla nascita della Repubblica Italiana. La Costituzione italiana.</i></p>	<p>L'alunno/a ... generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti corretti e opera riflessioni attraverso la guida degli adulti.</p>	<p>B</p> <p>BASE</p>
			<p>L'alunno/a ... adotta occasionalmente atteggiamenti e comportamenti rispettosi e necessita di richiami sollecitazioni da parte degli adulti.</p>	<p>PA</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
<p>RIFLETTERE SUL FUNZIONAMENTO DELLA LINGUA UTILIZZANDO CONOSCENZE E ABILITÀ GRAMMATICALI.</p>	<p>➤ Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale.</p>	<p>Nucleo 4: Produzione scritta e orale.</p> <p><i>Produzione scritta: schemi, mappe concettuali, testi storici.</i></p> <p><i>Esposizione orale.</i></p>	<p>L'alunno/a utilizza con ottima proprietà e in piena autonomia i termini specifici del linguaggio storiografico. È in grado di organizzare in modo approfondito e articolato informazioni e conoscenze utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p>	<p>A</p> <p>AVANZATO</p>
			<p>L'alunno/a ... utilizza con buona proprietà e in autonomia i termini specifici del linguaggio storiografico. È in grado di organizzare le informazioni e le conoscenze utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p>	<p>I</p> <p>INTERMEDIO</p>
			<p>L'alunno/a ... conosce e organizza i contenuti in modo corretto e li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.</p>	<p>B</p> <p>BASE</p>
			<p>L'alunno/a ... organizza le informazioni con difficoltà, memorizza i contenuti con lacune e li espone in modo confuso.</p>	<p>PA</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA

EVIDENZE

COMPITI di REALTÀ

Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali

Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle)
Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo

Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici

Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità similitudine/somiglianza o di diversità.

Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni

- Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi/cesura delle principali civiltà della storia
- Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione
- Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti
- Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la
- loro evoluzione e le loro principali trasformazioni
- Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate
- Analizzarli attraverso lo studio di caso e il gioco dei ruoli
- Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e
- familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (es. l'evoluzione delle forme di stato e di governo; le strutture e i ruoli sociali e
- familiari; religiosità e culti dei morti; filosofia e scienza; dall'economia di sopravvivenza, alle economie antiche, alla borghesia medievale, alla
- nascita del capitalismo industriale ...individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee
- Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni,
- presentazioni
- Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato
- Analizzare i principali eventi del Novecento reperendo documenti, testimonianze da fonti diverse: confrontare, valutare, selezionare le
- informazioni. Trarre ipotesi, valutazioni, conclusioni anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi; collegare la microstoria alla macrostoria, con particolare riguardo alla storia familiare e della propria comunità
- Reperire informazioni e documenti della storia del Novecento e ricostruire episodi anche attraverso la metodologia "dalle storie alla storia", che
- interessino la storia della propria comunità nei periodi considerati; ricostruire episodi rilevanti della storia del Novecento facendone oggetto di
- rapporti, mostre, presentazioni, pubblicazioni, eventi pubblici anche con l'ausilio della multimedialità e di diversi linguaggi: arti visive, poesia,
- musica, danza ...
- Considerare alcune tra le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del Novecento e analizzarne le principali conseguenze
- Analizzare gli squilibri di sviluppo presenti nel pianeta e farne oggetto di studio dal punto di vista ambientale, economico, socio-politico
- Acquisire, condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet

SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA**LIVELLI di PADRONANZA****1**

- Utilizza in modo pertinente gli organizzatori temporali: prima, dopo, ora.
- Si orienta nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni.
- Si orienta nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (es. l'orario scolastico) e collocando correttamente le principali azioni di routine.
- Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni.
- Colloca ordinatamente in un'alea del tempo i principali avvenimenti della propria storia personale.
- Distingue avvenimenti in successione e avvenimenti contemporanei.
- Individua le principali trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone.
- Rintraccia le fonti testimoniali e documentali della propria storia personale con l'aiuto dell'insegnante e dei familiari

2

- Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta.
- Sa leggere l'orologio.
- Conosce e colloca correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale e familiare.
- Sa rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare.
- Individua le trasformazioni intervenute nelle principali strutture (sociali, politiche, tecnologiche, culturali, economiche) rispetto alla storia locale nell'arco dell'ultimo secolo, utilizzando reperti e fonti diverse e mette a confronto le strutture odierne con quelle del passato.
- Conosce fenomeni essenziali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo e strutture organizzative umane nella preistoria e nelle prime civiltà antiche.

3**dai Traguardi per la fine della scuola Primaria**

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via, via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
	FINE CLASSE 3^a SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE 5^a SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Esprime e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.</p> <p>Riconoscersi e agire come</p>	<p>Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento</p> <p>Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi</p> <p>Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola</p> <p>Descrivere il significato delle regole</p> <p>Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale</p> <p>Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui</p> <p>Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano.</p> <p>Individuare le affinità rispetto alla propria esperienza</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni</p> <p>Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata</p> <p>Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità, partecipare e cooperare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente</p> <p>Prestare aiuto ai compagni in difficoltà</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia ...) ✓ Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza ✓ Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti ✓ Regole della vita e del lavoro in classe ✓ Significato di regola e norma ✓ Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto ✓ Organi e funzioni principali del Comune ✓ Principali servizi al cittadino presenti nella propria città ✓ Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi) ✓ Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICEF, WWF 	<p>Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle</p> <p>Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca</p> <p>Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi</p> <p>Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune</p> <p>Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni</p> <p>Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici</p> <p>Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni</p> <p>Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe</p> <p>Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi</p> <p>Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente</p> <p>Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva</p> <p>Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà</p> <p>Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni</p> <p>Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse</p> <p>Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Significato di "gruppo" e di "comunità" ✓ Significato dell'essere "cittadino" ✓ Significato dell'essere cittadini del mondo ✓ Differenza fra "comunità" e "società" ✓ Struttura del comune, della provincia e della Regione ✓ Significato dei concetti di identità, di diritto/dovere, di responsabilità, di libertà ✓ Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione ✓ Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto ✓ Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola ✓ Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza ✓ Costituzione e alcuni articoli fondamentali Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali ✓ Norme fondamentali relative al codice stradale ✓ Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF ...

<p>persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p>			<p>culture, individuandone somiglianze e differenze Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione</p>	
---	--	--	---	--

CLASSE 1^a

AMBITO	COMPETENZA	INDICATORE
DIGNITÀ DELLA PERSONA	Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascoltare indicazioni, spiegazioni e letture. ➤ Mantenere l'attenzione per tempi brevi e su richieste specifiche. ➤ Acquisire le abilità di base. ➤ Persistere in un compito anche con il sostegno degli insegnanti. ➤ Essere puntuali nello svolgimento degli incarichi affidati. ➤ Portare il materiale scolastico e averne cura. ➤ Rispettare gli spazi, gli arredi e il materiale dell'ambiente scolastico.
	Conoscere se stessi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i propri bisogni.
IDENTITÀ E APPARTENENZA	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere la necessità delle regole, anche riguardo alla propria ed altrui sicurezza. ➤ Rispettare le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche. ➤ Tollerare circostanze avverse. ➤ Usare buone maniere nelle parole, nei gesti e nei comportamenti.
	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprimere le proprie emozioni e i propri bisogni. ➤ Comunicare utilizzando i diversi linguaggi (orale, scritto, grafico pittorico, corporeo e mimico gestuale).
ALTERITÀ E RELAZIONE	Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipare alle attività. ➤ Ascoltare gli interventi di coetanei e adulti. ➤ Acquisire gradualmente la capacità di accettare e rispettare tutti i compagni.
	Acquisire competenze di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere adeguate norme igieniche e tradurle in comportamenti congruenti. ➤ Assumere una postura corretta in diversi contesti. ➤ Consumare cibi salutari per la merenda di metà mattina. ➤ Assumere un comportamento corretto verso la natura. ➤ Seguire procedure di evacuazione dall'edificio scolastico. ➤ Partecipare ad iniziative di solidarietà.
PARTECIPAZIONE E AZIONE	Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare e classificare.
	Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Affrontare con serenità situazioni nuove. ➤ Porsi semplici domande.

CLASSE 2^a

AMBITO	COMPETENZA	INDICATORE
DIGNITÀ DELLA PERSONA IDENTITÀ E APPARTENENZA	Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascoltare in modo attento indicazioni, spiegazioni e letture. ➤ Concentrarsi, mantenere l'attenzione per tempi adeguati su richieste specifiche. ➤ Consolidare le abilità di base. ➤ Persistere in un compito senza bisogno di un continuo controllo. ➤ Saper chiedere aiuto. ➤ Essere puntuali nello svolgimento degli incarichi affidati. ➤ Portare il materiale scolastico e averne cura. ➤ Rispettare gli spazi, gli arredi e il materiale dell'ambiente scolastico.
	Conoscere se stessi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i propri punti di forza.
	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere la necessità delle regole anche riguardo alla propria ed altrui sicurezza. ➤ Rispettare le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche. ➤ Modificare il proprio comportamento in seguito a richiami. ➤ Usare buone maniere nelle parole, nei gesti e nei comportamenti. ➤ Controllare la propria spontaneità. ➤ Tollerare circostanze avverse. ➤ Percepire la propria appartenenza al gruppo di pari.
ALTERITÀ E RELAZIONE	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprimere le proprie emozioni. ➤ Comunicare utilizzando i diversi linguaggi (orale, scritto, grafico pittorico, corporeo e mimico gestuale).
	Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipare alle attività. ➤ Ascoltare gli interventi di coetanei e adulti. ➤ Rispettare il proprio turno di intervento. ➤ Rispettare le opinioni diverse dalle proprie. ➤ Saper lavorare a coppie e in piccoli gruppi. ➤ Essere disponibili a prestare i propri materiali.
PARTECIPAZIONE E AZIONE	Acquisire competenze di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere adeguate norme igieniche e tradurle in comportamenti congruenti. ➤ Assumere una postura corretta in diversi contesti. ➤ Consumare cibi salutari per la merenda di metà mattina. ➤ Assumere un comportamento corretto verso la natura. ➤ Conoscere aspetti e peculiarità del territorio. ➤ Seguire procedure di evacuazione dall'edificio scolastico. ➤ Rispettare norme di sicurezza degli ambienti in cui vive. ➤ Partecipare ad iniziative di solidarietà.

PARTECIPAZIONE E AZIONE	Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare e classificare. ➤ Esprimere semplici ipotesi.
	Acquisire ed interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riportare nel contesto scolastico informazioni desunte da esperienze personali.
	Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Affrontare con serenità situazioni nuove. ➤ Porre domande pertinenti. ➤ Individuare soluzioni adeguate.

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI Triennio 2022/2025 A. s. 2022/2023		
SCUOLA PRIMARIA CURRICOLO DI CITTADINANZA ((area storico - sociale)		
CLASSE 3^a		
AMBITO	COMPETENZA	INDICATORE
DIGNITÀ DELLA PERSONA IDENTITÀ E APPARTENENZA	Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascoltare in modo attento indicazioni, spiegazioni e letture. ➤ Mantenere l'attenzione per tempi adeguati. ➤ Consolidare le abilità di base e iniziare ad utilizzare i diversi linguaggi. ➤ Persistere in un compito. ➤ Saper chiedere aiuto di fronte a difficoltà. ➤ Essere puntuali e responsabili nello svolgimento degli incarichi affidati. ➤ Organizzare in modo autonomo spazi e materiali nei diversi contesti.
	Conoscere se stessi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.
	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il senso delle regole anche riguardo alla propria ed altrui sicurezza. ➤ Rispettare le regole nei diversi ambienti e contesti. ➤ Modificare il proprio comportamento in seguito a richiami. ➤ Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti. ➤ Saper controllare le proprie emozioni. ➤ Percepire la propria appartenenza al gruppo di pari.
ALTERITÀ E RELAZIONE	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprimere vissuti ed emozioni in modo sempre più adeguato. ➤ Comunicare esperienze, informazioni ed idee utilizzando diversi linguaggi.
	Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipare alle attività in modo propositivo. ➤ Ascoltare con attenzione gli interventi di coetanei e adulti. ➤ Rispettare il proprio turno di intervento. ➤ Essere disponibile al confronto e rispettare le opinioni altrui. ➤ Contribuire al lavoro a coppie e in piccoli gruppi. ➤ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

PARTECIPAZIONE E AZIONE	Acquisire competenze di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere la funzione di norme igieniche e assumere comportamenti adeguati. ➤ Mantenere una postura corretta in diversi contesti. ➤ Conoscere i cibi da preferire per una sana ed equilibrata alimentazione. ➤ Assumere comportamenti consapevoli e corretti verso la natura. ➤ Conoscere e rispettare il patrimonio culturale presente sul territorio. ➤ Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza. ➤ Partecipare ad iniziative di solidarietà.
	Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare esperienze, situazioni e procedure. ➤ Classificare secondo principi definiti.
	Acquisire ed interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplicitare semplici ipotesi. ➤ Riportare nel contesto scolastico informazioni desunte da esperienze personali. ➤ Ricercare materiali, immagini ed informazioni.
	Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Porre domande pertinenti. ➤ Ricercare e proporre soluzioni diverse. ➤ Applicare le soluzioni individuate.

CLASSE 4^a

AMBITO	COMPETENZA	INDICATORE	
DIGNITÀ DELLA PERSONA	Imparare a imparare	Ascoltare in modo attento e attivo indicazioni, spiegazioni e letture.	
		Resistere allo sforzo cognitivo richiesto.	
		Padroneggiare tecniche e utilizzare in modo più consapevole procedure e linguaggi specifici.	
		Saper chiedere aiuto di fronte a difficoltà.	
		Essere puntuali e responsabili nello svolgimento degli incarichi affidati.	
	Conoscere se stessi	Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza.	
		Accettare i propri limiti.	
	IDENTITÀ E APPARTENENZA	Agire in modo autonomo e responsabile	Comprendere il senso delle regole, anche riguardo alla propria ed altrui sicurezza.
			Rispettare le regole nei diversi ambienti e contesti.
			Modificare il proprio comportamento in base alle esigenze degli altri.
			Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti.
			Saper controllare le proprie emozioni.
ALTERITÀ E RELAZIONE	Comunicare	Esprimere vissuti ed emozioni in modo adeguato.	
		Comunicare esperienze, informazioni, idee ed opinioni utilizzando diversi linguaggi.	
		Comunicare in modo sempre più chiaro, preciso e completo.	
	Collaborare e partecipare	Partecipare alle attività in modo propositivo.	
		Accettare il confronto e rispettare le opinioni altrui.	
		Motivare le proprie opinioni.	
		Contribuire al lavoro a coppie e in piccoli gruppi.	
		Accettare il ruolo assegnato.	
		Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.	
PARTECIPAZIONE E AZIONE	Acquisire competenze di cittadinanza	Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.	
		Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.	
		Essere consapevoli delle problematiche dell'attuale condizione umana (ambientali, energetiche, nuove culture ...).	
		Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio.	
		Conoscere alcuni diritti e doveri del cittadino.	
		Maturare gradualmente il senso di responsabilità per una corretta convivenza civile.	
		Partecipare ad iniziative di solidarietà.	
	Individuare collegamenti e relazioni	Osservare esperienze, situazioni e procedure.	
		Classificare secondo principi definiti.	
		Riflettere su fenomeni, eventi e procedure.	
		Individuare analogie e differenze.	

PARTECIPAZIONE E AZIONE		Usare modalità diverse per rappresentare relazioni e dati.
		Esplicitare ipotesi.
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Riportare nel contesto scolastico informazioni desunte da esperienze personali.
		Consultare manuali, dizionari, enciclopedie, indici, siti internet per ricercare informazioni.
		Explicare in maniera corretta le informazioni reperite.
	Risolvere problemi	Proporre soluzioni nuove.
		Applicare le soluzioni individuate.
		Verificare e valutare se le soluzioni sono valide.

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI			Triennio 2022/2025		A. s. 2022/2023		
			SCUOLA PRIMARIA		CURRICOLO DI CITTADINANZA ((area storico - sociale)		
CLASSE 5^a							
AMBITO	COMPETENZA	INDICATORE					
DIGNITÀ DELLA PERSONA	Imparare a imparare	Ascoltare in modo attento e attivo indicazioni, spiegazioni e letture.					
		Resistere allo sforzo cognitivo richiesto.					
		Padroneggiare tecniche e utilizzare in modo appropriato procedure e linguaggi specifici.					
		Saper chiedere aiuto di fronte a difficoltà.					
		Essere puntuali e responsabili nello svolgimento degli incarichi affidati.					
	IDENTITÀ E APPARTENENZA	Conoscere se stessi	Prefiggersi obiettivi non immediati e perseguibili.				
			Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza.				
		Agire in modo autonomo e responsabile	Accettare i propri limiti e attivarsi per superarli.				
			Rispettare le regole nei diversi ambienti e contesti.				
			Essere consapevoli che ogni comportamento ha delle conseguenze su di sé e sugli altri.				
ALTERITÀ E RELAZIONE	Comunicare	Modificare il proprio comportamento in base alle esigenze degli altri.					
		Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti.					
		Saper controllare le proprie emozioni.					
	Collaborare e partecipare	Esprimere vissuti ed emozioni in modo adeguato.					
		Comunicare esperienze, informazioni, idee ed opinioni utilizzando diversi linguaggi.					
		Utilizzare un linguaggio appropriato al contesto, allo scopo e al destinatario.					
		Partecipare alle attività in modo propositivo.					
		Accettare il confronto e rispettare le opinioni altrui.					
	Motivare le proprie opinioni.						
	Contribuire al lavoro a coppie e in piccoli gruppi.						
Accettare il ruolo assegnato.							
Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.							

PARTECIPAZIONE E AZIONE	Acquisire competenze di cittadinanza	Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.
		Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.
		Essere consapevoli delle problematiche dell'attuale condizione umana (ambientali, energetiche, nuove culture ...).
		Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio.
		Conoscere alcuni diritti e doveri del cittadino.
		Maturare gradualmente il senso di responsabilità per una corretta convivenza civile.
		Assumere comportamenti di accoglienza e di solidarietà.
		Partecipare ad iniziative di solidarietà.
	Individuare collegamenti e relazioni	Osservare con spirito critico esperienze, situazioni e procedure.
		Classificare secondo principi definiti.
		Riflettere su fenomeni, eventi e procedure.
		Individuare analogie e differenze.
		Usare modalità diverse per rappresentare relazioni e dati.
		Esplicitare ipotesi.
	Collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse.	
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Riportare nel contesto scolastico informazioni desunte da esperienze personali.
		Consultare manuali, dizionari, enciclopedie, indici, siti internet per ricercare informazioni.
		Selezionare e ordinare materiali, documenti, immagini, informazioni.
		Explicare in maniera corretta le informazioni reperite.
	Risolvere problemi	Avvalersi di strategie adeguate.
Proporre soluzioni nuove.		
Applicare le soluzioni individuate.		
Verificare e valutare se le soluzioni sono valide.		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Competenza chiave di Cittadinanza

DISCIPLINE di RIFERIMENTO

RELIGIONE

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012

RELIGIONE CATTOLICA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani

RELIGIONE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA dalle INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO 2012	COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA TRASVERSALI alle DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE per la SCUOLA PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. ➤ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. ➤ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani 	1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
	2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
	3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
	4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
	5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità.
	6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
	7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
	8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

CLASSE 1^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
RIFLETTERE SU DIO CREATORE E PADRE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo ➤ Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani 	<p>Nucleo 1: Dio e l'Uomo <i>L'amicizia</i> <i>La Natura</i> <i>La creazione</i> <i>La giornata di Gesù</i> <i>Il comandamento dell'amore</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	A AVANZATO
RICONOSCERE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO PER CRISTIANI ED EBREI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, del Natale e della Pasqua. 	<p>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti <i>Il racconto della creazione</i> <i>La storia del Natale dall'annunciazione alla nascita di Gesù</i> <i>La Pasqua</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	I INTERMEDIO
CONOSCERE I SEGNI ESSENZIALI DEL NATALE E DELLA PASQUA.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. 	<p>Nucleo 3: Il linguaggio religioso <i>I segni del Natale</i> <i>I segni della Pasqua</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	B BASE
RICONOSCERE, NEI SUOI TRATTI ESSENZIALI, LA COMUNITÀ CHIESA.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità 	<p>Nucleo 4: I valori etici e religiosi <i>Le regole della convivenza</i> <i>Il duplice significato della Chiesa</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE 2^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
RIFLETTERE SU DIO CREATORE E PADRE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo ➤ Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani 	<p>Nucleo 1: Dio e l'Uomo <i>La bellezza del creato</i> <i>Il rispetto per la Natura</i> <i>Il paese di Gesù</i> <i>Gli insegnamenti di Gesù: le parabole</i> <i>I gesti di Gesù: i miracoli</i></p>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	A AVANZATO
RICONOSCERE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO PER CRISTIANI ED EBREI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, del Natale e della Pasqua. 	<p>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti <i>Il racconto della creazione</i> <i>La storia del Natale</i> <i>La Pasqua</i></p>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	I INTERMEDIO
CONOSCERE I SEGNI ESSENZIALI DEL NATALE E DELLA PASQUA.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. 	<p>Nucleo 3: Il linguaggio religioso <i>I segni del Natale</i> <i>I segni della Pasqua</i></p>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	B BASE
SAPERE CHE L'AMORE È ALLA BASE DI OGNI INSEGNAMENTO DI GESÙ.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. 	<p>Nucleo 4: I valori etici e religiosi <i>Il messaggio d'amore di Gesù</i> <i>La preghiera espressione di religiosità</i></p>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE 3^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
RIFLETTERE SU DIO CREATORE E PADRE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo ➤ Scoprire che all'origine della religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposta alle domande sulle origini del mondo e dell'uomo. 	<p>Nucleo 1: Dio e l'uomo. <i>Le domande</i> <i>Le risposte alle domande di senso</i> <i>I racconti delle origini</i> <i>I racconti della Bibbia</i> <i>Le ipotesi scientifiche</i> <i>Bibbia e Scienza a confronto</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	A AVANZATO
RICONOSCERE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO PER CRISTIANI ED EBREI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. 	<p>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti. <i>I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali</i> <i>La conoscenza del testo biblico</i> <i>I generi letterari e la simbologia biblica</i></p>		I INTERMEDIO
CONOSCERE LA STORIA E L'IMPORTANZA DI ALCUNI PERSONAGGI CHIAVE DELLA STORIA DELLA SALVEZZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele. 	<p>Nucleo 3: La Bibbia e le altre fonti. <i>La storia della salvezza: origine del popolo ebraico</i> <i>I patriarchi: Abramo, Isacco e Giacobbe</i> <i>La storia di Giuseppe</i> <i>Mosè, l'esodo e la Legge</i> <i>I re - I profeti e le profezie sul Messia</i></p>		B BASE
SAPERE CHE LA COMUNITÀ EBRAICA E CRISTIANA FESTEGGIANO GLI AVVENIMENTI PIÙ IMPORTANTI DELLA LORO STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica 	<p>Nucleo 4: Il linguaggio religioso <i>La Pasqua ebraica</i> <i>La Pasqua cristiana</i></p>		PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE 4^a

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
RICONOSCERE GESÙ COME IL SALVATORE E IL MESSIA SECONDO LA FEDE CRISTIANA.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper inquadrare nel tempo e nello spazio la figura di Gesù. ➤ Scoprire il contesto storico- culturale dove è nato Gesù. 	<p>Nucleo 1: Dio e l'Uomo. <i>Gesù personaggio storico</i> <i>La Palestina al tempo di Gesù, l'ambiente storico-geografico.</i> <i>Gruppi sociali e religiosi</i> <i>La vita quotidiana</i></p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	A AVANZATO
RICONOSCERE LA BIBBIA COME FONTE PER LA CONOSCENZA DI GESÙ.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere l'origine e lo sviluppo dei Vangeli ➤ Riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. 	<p>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti. <i>I Vangeli e la loro formazione.</i> <i>Gli evangelisti ed i simboli</i></p>		I INTERMEDIO
CONOSCERE IL VALORE DELLE PRINCIPALI FESTIVITÀ CRISTIANE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scoprire i segni ed i simboli iconici del Natale e della Pasqua nell'arte cristiana. ➤ Riconoscere la Pasqua come evento salvifico dell'uomo. 	<p>Nucleo 3: Il linguaggio religioso. <i>Il Natale</i> <i>L'origine dei simboli natalizi</i> <i>La Pasqua cristiana</i> <i>L'origine dei simboli pasquali</i></p>		B BASE
SAPERE CHE LE SCELTE DI GESÙ ESPRIMONO SEMPRE UN MESSAGGIO DI AMORE E DI PACE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. 	<p>Nucleo 4: I valori etici e religiosi. <i>Gesù ed il suo messaggio di amore e di pace</i></p>		PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE 5

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA	LIVELLO
SAPERSI CONFRONTARE CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E COMPRENDERE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scoprire come le diverse religioni rispondono alle domande di senso della vita. ➤ Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. 	Nucleo 1: Dio e l'uomo <i>Le religioni nel mondo</i> <i>L'Ebraismo</i> <i>Il Cristianesimo</i> <i>L'Islam</i> <i>L'Induismo</i> <i>Il Buddhismo</i> <i>Il dialogo interreligioso</i>	Riconosce in modo autonomo e con continuità avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica.	A AVANZATO
			Riconosce in modo discontinuo e non del tutto autonomo avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica.	I INTERMEDIO
			Riconosce in modo non autonomo ma con continuità avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica.	B BASE
			Riconosce unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SAPER RICOSTRUIRE LE TAPPE FONDAMENTALI DELLA STORIA DELLA CHIESA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere, attraverso alcune pagine degli Atti degli Apostoli, la vita della Chiesa delle origini. 	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti <i>Gli apostoli Pietro e Paolo</i> <i>Le prime comunità cristiane</i> <i>Le persecuzioni</i> <i>Le catacombe ed i simboli cristiani più antichi</i>	È in grado di leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche in modo autonomo e con continuità.	A AVANZATO
			È in grado di leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche in modo non del tutto autonomo.	I INTERMEDIO
			È in grado di leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche ma in modo non autonomo e discontinuo.	B BASE
			È in grado di leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche unicamente con il supporto del docente.	PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

<p>CONOSCERE L'IMPORTANZA DELLA DIFFUSIONE DEL MESSAGGIO EVANGELICO ANCHE PER MEZZO DEL LINGUAGGIO ARTISTICO</p>	<p>➤ Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la Fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>Nucleo 3: Il linguaggio religioso <i>Il Natale nell'arte</i> <i>La Pasqua nell'arte</i> <i>Lettura iconografica dell'opera d'arte cristiana.</i></p>	<p>Si rende conto in modo autonomo e con continuità che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>A AVANZATO</p>
			<p>Si rende conto in modo non del tutto autonomo e discontinuo che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>I INTERMEDIO</p>
			<p>Si rende conto in modo non autonomo e discontinuo che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>B BASE</p>
			<p>Si rende conto unicamente col supporto del docente i che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
<p>RICONOSCERE NELLA VITA E NEGLI INSEGNAMENTI DI GESÙ PROPOSTE DI SCELTE RESPONSABILI, IN VISTA DI UN PERSONALE PROGETTO DI VITA</p>	<p>➤ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>Nucleo 4: I Valori etici e religiosi. <i>La Chiesa e la sua missione</i> <i>I testimoni del messaggio evangelico di ieri e di oggi.</i></p>	<p>Sa riconoscere in modo autonomo e con continuità nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>A AVANZATO</p>
			<p>Sa riconoscere in modo non del tutto autonomo e discontinuo nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>I INTERMEDIO</p>
			<p>Sa riconoscere in modo non autonomo e discontinuo nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>B BASE</p>
			<p>Sa riconoscere unicamente con il supporto del docente nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>PA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA
EVIDENZE IRC	COMPITI di REALTÀ
<p>Si pone interrogativi di senso e significato e cerca di trovare risposte ad essi.</p> <p>È capace di riconoscere il linguaggio religioso nelle sue espressioni verbali e non (simbolismo, segni, ...).</p> <p>Fa riferimento in modo corretto alla Bibbia e alle altre fonti. Sa individuare i valori etici e religiosi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È capace di riflettere sulle proprie azioni e di comunicare le decisioni assunte ricorrendo a conoscenze di carattere religioso. ➤ Sa dialogare con gli altri del gruppo classe. ➤ Sa esporre in modo chiaro il proprio pensiero ed è capace di confrontarsi criticamente con gli altri durante una discussione. ➤ Sa riconoscere alcuni segni e simboli della fede cristiana. ➤ È in grado di dare ad essi un'interpretazione corretta, riconoscendo il linguaggio espressivo della fede nell'arte. ➤ Sa confrontarli con segni, gesti e espressioni artistiche di altre religioni. ➤ Sa costruire argomentazioni fondate selezionando passi biblici e altri documenti della tradizione religiosa a sostegno di decisioni e indicazioni relative a situazioni personali e sociali. ➤ Confronta le tappe principali della storia della salvezza del testo biblico con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole. ➤ Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA IRC**LIVELLI di PADRONANZA**

1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola Primaria</i>
<ul style="list-style-type: none">▪ Si pone domande sull'origine del mondo e dell'uomo.▪ Scopre che, ogni uomo, ha "talenti" diversi che vanno scoperti.▪ Sa che la Bibbia è un libro che narra la storia di tanti personaggi che hanno conosciuto Dio e Gesù.▪ Conosce, se guidato dall'insegnante, i Comandamenti e alcune parabole raccontate da Gesù.▪ Sa che la croce è il simbolo fondamentale della religione cristiana.▪ Scopre che, molte feste, hanno origine dal Cristianesimo.	<ul style="list-style-type: none">▪ Si pone domande sull'origine del mondo e dell'uomo e conosce la risposta della scienza e della Bibbia.▪ Scopre che, ogni uomo, ha "talenti" diversi che vanno scoperti e valorizzati.▪ Sa che la Bibbia è un libro sacro per Ebrei e Cristiani, scritto da vari autori ed in epoche diverse.▪ Conosce il significato dei Comandamenti, di alcune parabole; scopre nell'amore verso Dio e i fratelli, un valore fondamentale per i credenti.▪ Sa individuare i segni del Cristianesimo nella società che lo circonda.▪ Conosce le principali feste cristiane ed ebraiche, la loro origine ed il loro significato.	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa confrontare la risposta della scienza e della Bibbia sull'origine del mondo e dell'uomo, scoprendo che tra loro non c'è contraddizione.▪ Scopre che, ogni uomo, ha "talenti" diversi che vanno scoperti, valorizzati ed utilizzati per il bene di tutti.▪ Sa che la Bibbia è un libro ispirato da Dio, ed è una guida ancora oggi per i credenti nelle loro scelte di vita.▪ Sa spiegare il significato dei Comandamenti e di alcune parabole; riconosce i valori fondamentali della religione cristiana.▪ Sa individuare i segni del Cristianesimo nella società che lo circonda e nella vita di alcune persone che vivono coerentemente la propria fede.▪ Conosce le principali feste cristiane ed ebraiche, la loro origine ed il loro significato.▪ Individua valori fondamentali comuni a tutte le religioni nel mondo.

LE COMPETENZE CHIAVE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA

COMPETENZA DIGITALE



DISCIPLINE di RIFERIMENTO:
DISCIPLINE CONCORRENTI: **TUTTE**

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE				
Fonti di legittimazione:		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino</p> <p>Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione</p> <p>Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere compilare tabelle; utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file.</p> <p>Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive</p> <p>Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC ✓ Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione ✓ Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione ✓ Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici ✓ Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini 	<p>Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici.</p> <p>Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi.</p> <p>Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi</p> <p>Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento ✓ I principali dispositivi informatici di input e output ✓ I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. ✓ Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare ✓ Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici ✓ Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

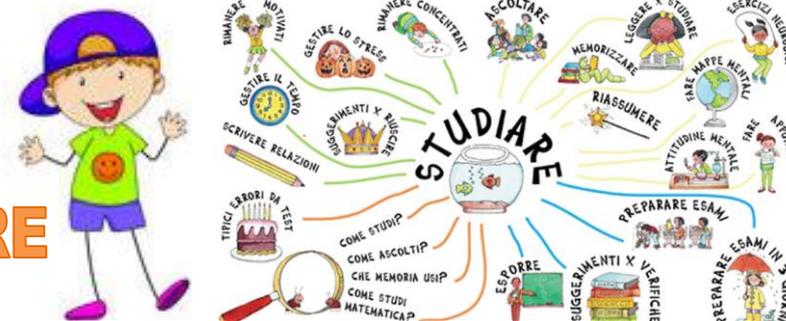
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, Computer nei suoi diversi tipi, Hifi ecc.)</p> <p>Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare</p> <p>È in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione e più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato</p> <p>Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche Open Source).</p> <p>Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.</p>	<p>ESEMPI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti, degli esperimenti; ➤ Utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati; ➤ Utilizzare power point per effettuare semplici presentazioni ➤ Costruire semplici ipertesti ➤ Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere; applicare le più comuni misure di sicurezza anti-spam, anti-phishing ➤ Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell'insegnante e utilizzando le più semplici misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la sicurezza dei dati e la riservatezza ➤ Rielaborare un breve testo che pubblicizzi il sito della scuola ➤ Rielaborare una presentazione della scuola ➤ Rielaborare un file per il calcolo delle spese e delle entrate personali ➤ Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici), e rendendola pubblica. ➤ Rielaborare una brochure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli ➤ Elaborare ipertesti tematici

SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DIGITALI		
LIVELLI di PADRONANZA			
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola Primaria</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sotto la diretta supervisione dell'insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento; con la supervisione dell'insegnante, utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera. ▪ Comprende e produce semplici frasi associandole ad immagini date. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva. ▪ Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. ▪ Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore. ▪ Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni. ▪ Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette. ▪ Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni. ▪ Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi 	

LE COMPETENZE CHIAVE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA

IMPARARE A IMPARARE



DISCIPLINE di RIFERIMENTO: **TUTTE**
DISCIPLINE CONCORRENTI

Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza. Anche per questa competenza, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell'Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.

SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE A IMPARARE			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Leggere un testo e porsi domande su di esso</p> <p>Rispondere a domande su un testo o su un video</p> <p>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana</p> <p>Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze</p> <p>Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle</p> <p>Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Semplici strategie di memorizzazione ✓ Schemi, tabelle, scalette ✓ Semplici strategie di organizzazione del tempo 	<p>Ricavare informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti</p> <p>Utilizzare i dizionari e gli indici, utilizzare schedari bibliografici</p> <p>Leggere un testo e porsi domande su di esso</p> <p>Rispondere a domande su un testo</p> <p>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto, un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche)</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi</p> <p>Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi</p> <p>Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle</p> <p>Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, ✓ dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti ✓ Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali ✓ Leggi della memoria e strategie di memorizzazione ✓ Stili cognitivi di apprendimento ✓ Strategie di studio ✓ Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE A IMPARARE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Pone domande pertinenti</p> <p>Reperisce informazioni da varie fonti</p> <p>Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare)</p> <p>Applica strategie di studio</p> <p>Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite</p> <p>Autovaluta il processo di apprendimento</p>	<p>ESEMPI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse: confrontarle per stabilirne l’attendibilità; selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo; organizzarle in quadri di sintesi coerenti utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe, web quest ➤ Dato un compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti ➤ Dato un compito, una decisione da assumere, un problema da risolvere, mettere in comune le differenti informazioni in possesso di persone diverse e costruire un quadro di sintesi; verificare la completezza delle informazioni a disposizioni e reperire quelle mancanti o incomplete ➤ Dato un tema riferito, ad esempio ad una teoria scientifica, una tecnologia, un fenomeno sociale, reperire tutte le informazioni utili per comprenderlo ed esprimere valutazioni e riflessioni ➤ Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci o, viceversa, costruire un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni ➤ Partecipare consapevolmente a viaggi di studio o ricerche d’ambiente o sui beni culturali e dare il proprio contributo alla loro progettazione (programma, produzione di schede documentali, di semplicissime guide) ➤ Pianificare compiti da svolgere, impegni organizzandoli secondo le priorità e il tempo a disposizione ➤ Dato un compito o un problema da risolvere, valutare l’applicabilità di procedure e soluzioni attuate in contesti simili

SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE A IMPARARE		
LIVELLI di PADRONANZA			
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola Primaria</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie. ▪ Riferisce in maniera comprensibile l’argomento principale di testi letti e storie ascoltate e sul contenuto, con domande stimolo dell’insegnante. ▪ Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza. ▪ È in grado di leggere e orientarsi nell’orario scolastico e settimanale. ▪ Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell’insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Con l’aiuto dell’insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un’esposizione. ▪ Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l’aiuto dell’insegnante. ▪ Pianifica sequenze di lavoro con l’aiuto dell’insegnante. ▪ Mantiene l’attenzione sul compito per i tempi necessari. ▪ Si orienta nell’orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza. ▪ Rileva semplici problemi dall’osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive. ▪ È in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet ... per i propri scopi, con la supervisione dell’insegnante. ▪ Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l’aiuto dell’insegnante. ▪ Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell’insegnante; utilizza strategie di autocorrezione. ▪ Applica, con l’aiuto dell’insegnante, strategie di studio. ▪ Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie. ▪ Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici. ▪ Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. ▪ Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica. 	

LE COMPETENZE CHIAVE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA

SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA



DISCIPLINE di RIFERIMENTO:
DISCIPLINE CONCORRENTI:

TUTTE

Le Spirito di iniziativa e intraprendenza è la competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Anche questa competenza si persegue in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. E' una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. E' anch'essa fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo conscio e autonomo.

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO di INIZIATIVA e IMPRENDITORIALITA' (o INTRAPRENDENZA)			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni.</p> <p>Assumere e portare a termine compiti e iniziative</p> <p>Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving</p>	<p>Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto.</p> <p>Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti.</p> <p>Giustificare le scelte con semplici argomentazioni.</p> <p>Formulare proposte di lavoro, di gioco.</p> <p>Confrontare la propria idea con quella altrui.</p> <p>Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro.</p> <p>Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.</p> <p>Formulare ipotesi di soluzione.</p> <p>Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza</p> <p>Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito</p> <p>Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili.</p> <p>Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ...</p> <p>Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Regole della discussione ✓ I ruoli e la loro funzione ✓ Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici) ✓ Fasi di un problema ✓ Fasi di un'azione ✓ Modalità di decisione (es. "Sei cappelli") 	<p>Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità; assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine.</p> <p>Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni.</p> <p>Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali.</p> <p>Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi</p> <p>Descrivere le fasi di un compito o di un gioco.</p> <p>Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, es. compiere una procedura, portare a termine una consegna.</p> <p>Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti.</p> <p>Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale.</p> <p>Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe.</p> <p>Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione.</p> <p>Analizzare, anche in gruppo, le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa.</p> <p>Applicare la soluzione e commentare i risultati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro ✓ Modalità di decisione riflessiva (es. "sei cappelli") ✓ Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale ✓ Le fasi di una procedura ✓ Diagrammi di flusso ✓ Fasi del problem solving

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO di INIZIATIVA e IMPRENDITORIALITÀ o INTREPRENDENZA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo.</p> <p>Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato.</p> <p>Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive.</p> <p>Coordina l'attività personale e/o di un gruppo</p> <p>Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto.</p>	<p>ESEMPI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pianificare le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, distribuirle nel tempo secondo logica e priorità, verbalizzarle e scriverle ➤ Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, ai costi di quelle mancanti, al tempo, alle possibilità. ➤ Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti, ecc., valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta ➤ Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso e motivare la scelta finale ➤ Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del problem solving ➤ Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.

SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO di INIZIATIVA e IMPRENDITORIALITÀ	
LIVELLI di PADRONANZA		
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola Primaria</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni. ▪ Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni. ▪ In presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione. ▪ Porta a termine i compiti assegnati; assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro. ▪ Descrive semplici fasi di giochi o di lavoro in cui è impegnato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità. ▪ Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità. ▪ Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro sia preventivamente che successivamente ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. ▪ Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto. ▪ Sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse. ▪ Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza. ▪ Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. ▪ Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio. ▪ Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro.; ▪ Sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. ▪ Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti. ▪ Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; ▪ Generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.

SETTING di APPRENDIMENTO

Organizzazione
alunni / docenti

Nelle classi si promuove l'organizzazione di contesti inclusivi per tutelare e valorizzare le diversità degli alunni attraverso l'uso di tutte quelle modalità lavorative che implicano reciprocità e collaborazione:

"aiuto reciproco" - "apprendimento nel gruppo cooperativo" - "apprendimento tra pari".

Si privilegia una didattica di tipo laboratoriale per favorire situazioni di apprendimento operativo poliedriche e motivanti, una gestione dei tempi più distesa, un'interattività docente/discente ed un uso delle nuove tecnologie (dove possibile) come **"tecnologie cognitive"** più funzionali alla conoscenza.

Si agevolano i processi di osservazione, di problematizzazione, di ricerca, di scoperta ponendo l'esperienza diretta e l'esplorazione come metodologie essenziali per generare atteggiamenti di curiosità, per costruire forme di pensiero divergente e per promuovere l'apprendimento degli alunni come processo attivo, che implica la co-costruzione delle conoscenze.

L'ambiente di apprendimento si connota delle seguenti peculiarità:

- ❖ **centratura dell'allievo:** creare situazioni/compiti in forma di problemi che l'allievo deve essere in grado di affrontare.
- ❖ **significatività dei compiti:** fare riferimento il più possibile all'esperienza dell'allievo, coinvolgerlo e orientarlo verso un obiettivo che dia senso alla sua azione.
- ❖ **impiego di un insieme integrato di risorse differenti:** operare attraverso attività che richiedono capacità, conoscenze, abilità operative articolate tra loro.
- ❖ **esercizio diretto della competenza attesa:** mettere l'allievo in condizione di esercitare direttamente una certa competenza.

Nel processo di insegnamento/apprendimento, ogni docente nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, si avvale, tra le strategie metodologiche in elenco, di quella/e che ritiene, di volta in volta, più confacente/i alla realtà scolastica in cui opera nonché alla disciplina oggetto della sua azione formativa.

METODI

(cfr. tabella strategie didattiche
presente nel Curricolo)

- Brainstorming
- Discussioni guidate
- Lezioni interattive con interventi stimolo
- Problem Solving
- Cooperative Learning
- Circle Time
- Metodo Induttivo
- Metodo Deduttivo
- Role-Play
- Lavoro di gruppo di livello e/o eterogenei
- Lezione frontale
- Attività laboratoriali
- Peer to Peer
- Flipped Classroom
- Out Door Education

<p style="text-align: center;">VERIFICA e VALUTAZIONE</p> <p>(Modalità di verifica, valutazione, documentazione delle conoscenze, abilità, dimensioni relazionali indicate)</p>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%;"> <input type="checkbox"/> Prove strutturate; <input type="checkbox"/> Verifiche </div> <div style="width: 30%;"> <input type="checkbox"/> Verifiche oggettive; <input type="checkbox"/> Interrogazioni orali; </div> <div style="width: 30%;"> <input type="checkbox"/> altro </div> </div> <p>COMPITI DI REALTÀ: descrizione sintetica</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p style="text-align: center;">DESCRITTORI dei LIVELLI di COMPETENZA</p> <p>(INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)</p>	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="width: 45%; text-align: center;"> <p>OTTIMO / DISTINTO</p> <div style="border: 1px solid black; background-color: #FFD700; padding: 5px; margin: 5px;"> <p>• A - Livello avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> </div> <p>SUFFICIENTE</p> <div style="border: 1px solid black; background-color: #FF8C00; padding: 5px; margin: 5px;"> <p>• B - Livello base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> </div> </div> <div style="width: 45%; text-align: center;"> <p>BUONO / DISCRETO</p> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; margin: 5px;"> <p>• I - Livello intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p> </div> <p>NON SUFFICIENTE</p> <div style="border: 1px solid black; background-color: #ADD8E6; padding: 5px; margin: 5px;"> <p>• PA - Livello in via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p> </div> </div> </div>

**INDICAZIONI per
USCITE DIDATTICHE
VIAGGI di ISTRUZIONE**

(finalità, obiettivi didattici, destinazione,
tempi, docenti accompagnatori, ...)

Classe

Docenti accompagnatori:

.....
.....
.....

Destinazione/i

.....
.....
.....

Tempi di attuazione

.....
.....
.....

Finalità/Obiettivi didattici

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il Dirigente Scolastico
f.to prof. Luca CALABRESE
Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legislativo 39/93